



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IN DATA 15 NOVEMBRE 2018

66

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

La seduta inizia alle ore 15,30

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del ViceSegretario, dott. Umberto Colonnelli, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	presente
ROSSI Nicola	presente
ANDREANI Umberto	assente g.
VITTORIA Raffaella	presente
FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i>	presente
BALDUINI Giuseppe	presente
SCALBI Laura	presente
VETRI Marianna	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAGNANELLI Enrico	presente
MUCI Maria Clara	assente g.
SESTILI Piero	presente
FEDRIGUCCI Gian Franco	presente
SCARAMUCCI Federico	assente g.
CALCAGNINI Brunella	presente
FORTI Emilia	assente (entra nel corso)

Accertato che sono presenti n. 14 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Guidi Massimo, Magrini Maura e Maffei Giuseppina.

E' presente il Consigliere Aggiunto Alice Amadori.

INDICE

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

pag. 6

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

pag. 18

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AMPLIAMENTO CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS N. 267/2000 NONCHÉ DELL'ARTICOLO 10 DEL D.P.R. 465/97 PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI URBINO, CARPEGNA, MACERATA FELTRIA, PETRIANO E SANT'ANGELO IN VADO

pag. 19

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 188 DEL 19.09.18 AD OGGETTO "VARIAZIONE BILANCIO COMPETENZA E CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018".

pag. 31

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 213 DEL 26.10.2018 AD OGGETTO "VARIAZIONE BILANCIO COMPETENZA E CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018".

pag. 34

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL PRG RELATIVA AL SETTORE 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO

pag. 42

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE ALLE NTA GENERALI DEL PRG PER L'ADEGUAMENTO DEL PRG VIGENTE AI NUOVI PARAMETRI E INDICI STABILITI DALLO SCHEMA DI RET DI CUI ALLA L.R. 8/2018 - ART. 2 COMMA 4 DELLA L.R. 8/2018.

pag. 44

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE DI UNA VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLA ZONA B30 DELLA TAV. 201.III.B8 (CANAVACCIO) E CONTESTUALE ELIMINAZIONE DELLE PREVISIONI EDIFICATORIE SU AREE UBICATE IN LOCALITA' MONTECALENDE, PALLINO E TUFO DI URBINO

pag. 47

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 15/02/2008 CON LE AREE PERCORSE DAL FUOCO NELL'ANNO 2017

pag. 49

PUNTO N.10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

pag. 51

PRESIDENTE

Abbiamo il numero legale e diamo inizio alla seduta. Mi ha chiesto il Cons. Fedrigucci di potere intervenire.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Gentile Presidente, gentile Sindaco, componenti della Giunta, colleghi Consiglieri, ho chiesto la parola per comunicare l'uscita dal gruppo consiliare Pd e confluire nel gruppo Misto, tale decisione come sapete avviene dopo che ho deciso di non rinnovare il tesseramento del Partito Democratico.

Debbo dire che non è stata una decisione semplice ma dolorosa, ho meditato a lungo di decidere prima di interrompere una militanza attiva da alcuni decenni e in questi cinque anni di attività consiliare mi sono trovato spesso in difficoltà e ve ne siete anche accorti, con la linea anche del gruppo e del mio partito.

Il costante clima politico polemico più che politico, il costante clima polemico, la poca consistenza delle azioni tutte incentrate sul quotidiano, ho trascorso un periodo in cui stare dentro al mio partito dicendo ciò che pensava stava diventando per me una cosa insostenibile, in effetti ho deciso quindi di uscire e conseguentemente di prendermi ovviamente le mie responsabilità come ho fatto 4 anni fa quando abbiamo perso perché quando uno perde si prende le responsabilità e va a casa. Ho fatto una scelta politica e prendo le mie responsabilità e vado avanti.

Le mie scelte da ora in avanti saranno indirizzate verso la città di Urbino tralasciando quelle che sono purtroppo quelle che ho citato anche nell'articolo ** e un po' di confusione che anima il partito, i risultati delle elezioni determinano i ruoli e la maggioranza aveva il diritto e il dovere di governare, all'opposizione il diritto e il dovere di pungolare e controllare la maggioranza nel rispetto degli impegni presi, la comunità rifiuta gli atteggiamenti di rivalsa e preferisce invece i valori e non i veleni, la maggioranza deve sempre dimostrare però la svolta e accogliere i suggerimenti migliorativi dei provvedimenti proposti.

Il dibattito in questo senso dovrebbe rispecchiare ciò che comunque in passato è avvenuto ad esempio di persone che ricordiamo come Volponi, Fontana, Cecchini eccetera ed altri che con il loro atteggiamento all'interno di quest'aula hanno sempre contribuito per il miglioramento per il futuro di Urbino. Questi personaggi si confrontavano e sostenevano le idee con argomenti seri e non con attacchi personali, chiudevano la discussione aspra e passavano su altre proposte senza trascinare dietro la rabbia e la delusione, visione ed atteggiamenti che dobbiamo ritrovare tutti in futuro.

Ho deciso di aderire ovviamente uscendo dal Partito Democratico al Movimento Città ideale, per convinzione e non per costrizione e mi riconosco pienamente nei principi fondanti che garantiscano

il ricambio generazionale , altro argomento per il quale in effetti purtroppo il nostro partito in tutti questi anni non ha potuto e non ha voluto fare.

L'impegno verso i giovani, il lavoro, la precarietà, lo sviluppo possibile in una città e in un territorio in cui non manca nulla, ripongo fiducia nel coordinatore di quel movimento che non ha esitato anche lui a lasciare la Presidenza di questo Consiglio nella passata legislatura quando non si riconoscevano i risultati,

decidendo di ripartire dal basso rinunciando a qualsiasi incarico amministrativo di rappresentanza con indennità, solo impegnato a dare una mano .

il contrario di quanto stanno facendo tanti altri senza mollare la loro posizione animati da egocentrismo e senza avere insegnato alle nuove generazioni credendo di essere ancora a loro volta punto di riferimento, è vero sostengo che c'è spazio e non nego che non ci deve essere, la democrazia ma vi è un momento dove i padri lasciano ai figli .

La mia attività in Consiglio comunale in questi prossimi mesi continuerà con passione e lealtà, intendo ovviamente mantenere fede all' impegno preso con gli elettori e in questo scorcio di legislatura proporrò azioni a favore della comunità e quelle che saranno proposte da altri saranno giudicate con serenità, ringrazio tutti per la considerazione ricevuta e talvolta per avermi sopportato e ascoltato con pazienza. Ai miei colleghi del PD voglio dire che non vado lontano e mi auguro che sia un arrivederci per ritrovarci di nuovo nella casa comune quella che era stata costruita dai ** Margherita, esperienza ** e di quella cattolica popolare.

Il Partito Democratico purtroppo doveva rappresentare la società in orizzontale attenta ai cambiamenti, ammortizzatori dei rapporti e non l' esasperazione.

Avviandomi alla conclusione intendo precisare che come me anche altri si sono smarcati a livello locale per incompatibilità ambientali, certi però di ritrovarci a sostenere idee e candidati comuni in futuro, ** al posto del gruppo Misto e di fatti sono il capogruppo di questo gruppo. Grazie per l' ascolto di questi minuti iniziali di questo Consiglio Comunale e vi faccio tanti auguri, ho meditato a lungo e un in bocca al lupo a tutti, in particolare alla mia Urbino!

PRESIDENTE

Grazie Cons. Fedrigucci, questa comunicazione sostituisce la comunicazione formale per iscritto che tendenzialmente si fa e quindi è una comunicazione che da questo momento si ricostituisce il gruppo Misto e che il Consigliere Fedrigucci è capogruppo del gruppo Misto appena costituito.

A questo punto nomino scrutatori Calcagnini, Vittoria e Balduini.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Procediamo con l'ordine dei lavori, sono le 15,38 iniziamo con le interrogazioni e le interpellanze. La prima è a firma del Partito Democratico ed è relativa agli standard installati alla Data, tengo anche a dire non c'è la collega Forti che a seguito della mozione approvata non trovate già da oggi le brocche sul tavolo con l'acqua, le brocche di vetro sarà dall'inizio dell'anno che si provvederà in questo senso, sono state ridotte le bottiglie di plastica e sono stati dati dei bicchieri compostabili. prego.

CONSIGLIERE SESTILI

Vi ringrazio per avermi aspettato lavoro come ho avuto modo di dire anche sui giornali mi chiama spesso, faccio un cenno a questa cosa perché in qualche maniera mi dà modo di riallacciarmi a quanto detto dal collega Fedrigucci, per noi ovviamente è stato un dispiacere assistere alla maturazione di questa sua scelta, la rispettiamo e io stesso a nome dei Consiglieri abbiamo espresso l'auspicio che il suo sia un arrivederci e non un addio.

Lui in qualche maniera l'ha detto anche nel suo intervento e quello che aggiungo ovviamente è che se noi 4, ora siamo 4, noi se siamo ancora seduti sulle posizioni del Partito Democratico vuol dire che comunque sia rimaniamo vicini alle posizioni espresse dal mio partito, la sua linea politica, la sua vocazione che oggi come oggi peraltro credo che sia importante da considerare.

La situazione politica italiana è una situazione politica complessa e noi comunque siamo portatori anche quando si diceva che alzavamo la voce e che eravamo autoreferenziali, credo che siamo stati portatori di valori democratici, di apertura al dialogo e di rispetto delle posizioni contrarie e credo che oggi questo non è che deve portare le persone vicine vicino alle posizioni del Partito Democratico, ma vi siano delle posizioni democratiche e basta che oggi si è assistito in Parlamento a un brutto episodio, un pugno alzato sul triste destino di 46 persone.

Queste manifestazioni non sono delle belle manifestazioni per cui io credo che al di là delle politiche locali e al di là di tante cose debba rimanere saldo in tutta una vocazione che è quella democratica, del nostro agire dei nostri successi ma semplicemente essere soddisfatti che è già diverso, non gioire delle sfortune altrui mai più essere come dire consapevoli in quel caso di essere nel giusto e non nel torto.

E l'Italia non sta andando in questa direzione per cui io proprio per una vocazione storica e filosofica dell'essere in questo partito continuo e auspicio che molti se non meglio conoscono coloro che seriamente una simile adesione, lo riconoscono, poi avremo un ordine del giorno che in qualche

maniera collima con quello che sto dicendo e sicuramente il Consiglio comunale andrà tutto nella direzione che possiamo immaginare.

Detto questo vado all' interrogazione che era rivolta anche all' Assessore Sgarbi per un motivo molto semplice, come avete visto sono stati apposti degli standardi fuori delle finestre della Data, io chiedevo anche come dire un parere estetico all' Assessore Sgarbi e l' idea del parere estetico mi era nato ricordando alcune parole che lui anche con grande veemenza ha speso in questo Consiglio comunale, quando ricordate si accalorò moltissimo perché si parlava proprio della copertura della Data e lui aveva descritto quel prospetto come uno dei più importanti dal punto di vista estetico architettonico dell' Italia del Rinascimento. E quindi quello scorcio di Urbino ha bisogno di un' attenzione particolare, se questo è il presupposto io mi domando e domando l' Assessore Sgarbi o chi per lui e quindi anche al Sindaco se la scelta di esporre quegli standardi sia una scelta che è passata attraverso la trafila di un ragionamento, di una condivisione, un approfondimento e se abbia un obiettivo.

Ora l' unico obiettivo che io vedo in quello che è stato realizzato è quello di in qualche maniera rendere onore alla memoria di Albert Steiner perché da quello che ho potuto capire quelli standardi hanno una cifra stilistica che è quella ** che da un po' di tempo sta riprendendo giustamente confidenza con le anticipazioni che risalgono agli anni Sessanta di Albert Steiner, che per primo pensò all' esigenza di ideare delle nuove cifre comunicative anche attraverso l' uso dei font nelle segnaletiche urbane.

E quindi gli studenti dell' Isia prima quando decisero di rivestire blocchi di cemento antiintrusione fecero quella scelta e la ripetono in quegli standardi, allora al di là del degli aspetti estetici che era una provocazione per l' Assessore Sgarbi però questo voglio dire, cioè la città ha un' idea di come comunicare se stessa all' esterno, ha un' idea di quale deve essere la cornice entro la quale iscrivere, l' urbanistica, i palazzi e la storia di Urbino oppure chi arriva lo fa. E lì secondo me non è un problema di committenza nel senso che l' Isia giustamente fa quello che vuol fare ma è un problema del commissionario.

Tra l' altro il periodo che stiamo vivendo dal punto di vista comunicativo e delle scelte che vengono fatte è un periodo sensibile perché fra un anno noi andiamo a celebrare Raffaello e Urbino tutti dicono Urbino ha un simbolo e un' icona che era Raffaello, allora noi perché dobbiamo andare a riscoprire e esporre sotto ai torricini oggi in questo momento gli standardi ispirati ai font di Albert Streiner, se vogliamo celebrare degnamente Albert Steiner organizziamo una mostra, organizziamo una fondazione, facciamo delle giornate di congressuali che tra l' altro è anche riduttivo chiudere all' interno di quei font, qui per dirne una era nipote di Giacomo Matteotti.

Quindi io ritengo che su queste scelte le Amministrazioni comunali, l' Amministrazione comunale

contingente non può prendersi la libertà ci saranno mille giustificazioni e me le direte, ma non può prendersi la libertà verso se stessa non verso la città e basta di fare delle scelte che secondo me hanno solo il carattere dell'estemporaneità rispetto a quelle che sono le esigenze della città e quelle che sono le prospettive della città.

Quindi ecco l'interrogazione è volta a capire perché si fanno queste scelte e se queste scelte sono compendiate con una visione una necessità strategica che è ora di mettere in campo.

PRESIDENTE

La parola per la risposta all'Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Indubbiamente chi non concorda con definire il gruppo architettonico della Data del Palazzo Ducale un bene che deve essere tutelato e che comunque è una cornice architettonica sublime, penso nessuno. La questione è diversa e proprio va in quella direzione che l'Unesco ci suggerisce, l'Unesco non solo alle amministrazioni che gestiscono dei patrimoni mondiali impone la conservazione, il tema è molto più ampio ed è quello appunto di valorizzare il patrimonio che ogni città possiede.

Valorizzare vuol dire comunicarlo, vuol dire farlo godere, vuol dire nelle sue caratteristiche naturali esaltarlo è chiaro che il tema è estremamente delicato e su questo noi siamo stati molto attenti e abbiamo iniziato un percorso di analisi chiaramente insieme alla Sovrintendenza, quindi con l'organo che tutela dal punto di vista paesaggistico la nostra città e insieme a uno dei nostri partner che ha seguito questi dettami di valorizzazione per quanto riguarda l'orto dell'Abbondanza Data abbiamo progettato un percorso che secondo noi va proprio nella direzione dei suggerimenti UNESCO, che è quella appunto riguarda alla Data innanzitutto di avere un progetto di riempire quel contenitore incredibile.

E quindi scinderei il problema che ha detto Sgarbi perché Sgarbi aveva detto Carmela copertura deve essere quella originaria quindi penso che anch'io sono d'accordo perché anche nel quadro del Barocci vediamo ai piedi della croce la Data con la copertura a falda inclinata e anch'io sono concorde col parere di Sgarbi che era forse l'unica soluzione e comunque la soluzione De Carlo, anche se bella e anche se rivoluzionaria non poteva andare a intaccare quel complesso architettonico che per noi è fondamentale ed è qualcosa di un equilibrio incredibile.

La cosa è ben diversa e chiaramente mi sono anche consultato con Sgarbi perché anche lui da storico dell'arte, da esteta poteva comunque dire la sua, il quadro complessivo? E' la celebrazione di Steiner, che è considerato uno dei più grandi comunicatori degli spazi pubblici su cui i tanti

operatori internazionali e nazionali si si avvicinano o comunque cercano di seguirne le orme, perché Steiner aveva trovato non solo nei caratteri e qui sono d' accordo ma proprio in una grafica pura lineare che lo stesso De Carlo precursore di riconoscere Steiner in questo movimento culturale ne va apprezzato l' idea e aveva lanciato proprio nel primo regolatore del 74, insieme a Steiner aveva condiviso il progetto e la comunicazione degli spazi pubblici della città.

Come dicevo Steiner ha intuito ed è stato il precursore di una modalità di comunicare di spazi innovativa e qual è stato insieme all'Isia, numerata Sgarbi e insieme alla Sovrintendenza la scelta che abbiamo fatto? La Data pur avendo nella sperimentazione avuto effettivamente devo dire un gran successo nella partecipazione o comunque aver sperimentato delle modalità di condivisione degli spazi pubblici in tante modalità che vanno dal sociale alla cultura, allo stimolo all' imprenditoria giovanile mancava di quell' aspetto che riguardava proprio la comunicazione.

Comunicare uno spazio ormai anche a livello internazionale e nazionale, a livello nazionale vi dico solo questo, provate a fare un giro a Siena, a Firenze, Bologna, gli spazi che sono utilizzati per eventi pubblici o comunque sociali sono tappezzati di comunicazione che secondo me sono molto meno ricchi di contenuti culturali rispetto a quelli che proponiamo noi, perché il nostro va su una tradizione, sulla tradizione anche storico-culturale perché fra l' altro Borgo Mercatale era anche utilizzato per tra virgolette gli sport di allora. Quindi ormai condiviso a livello nazionale internazionale e a livello di piani tavoli Unesco che la priorità maggiore nelle modalità della tradizione culturale di ogni sito deve essere quella fondamentale di comunicare gli spazi e farli vivere e questo è prioritario perché comunque se uno spazio è bellissimo ma dentro è vuoto non ci si fa nulla quello è uno spazio che non è nella modalità corretta e indicata dall' Unesco meglio utilizzata ed è una perdita di patrimonio enorme.

E devo dire questo l' abbiamo condiviso come dicevo a livello di tavoli della Data in cui partecipano fra l' altro anche il **con il prof. Barberis e con Jonas Pierini e col professor Tortoioli, la comunicazione va nelle orme di Steiner ma comunque va avanti e abbiamo avuto veramente gli effetti perché da quando abbiamo esposto quegli standardi i tavoli si sono riempiti di studenti che vanno lì a studiare, mentre prima avevamo difficoltà pur avendo fatto delle mail a comunicare la disponibilità per quanto riguarda lo studio. Questo è già stato un risultato e quello che voglio dire equivoca e quello che voglio sottolineare è quello che hanno sottolineato gli stessi non mi ricordo se Barberis o Pierini, che dobbiamo abbandonare un po' le modalità del piccolo mondo antico, soprattutto qua nella nostra realtà urbinata, comunicare gli spazi non è solo lasciarli inalterati, è trovare il modo di comunicarli e chiaramente il modo più appropriato è secondo le tradizioni come dicevo ma sicuramente **comunicato e questa è la priorità fondamentale che un' Amministrazione deve condurre e proporre.

Ed è una finalità che non è appunto una con l' obiettivo della comunicazione, 2 sull' obiettivo di comunicare spazi pubblici e qui ci amplieremo, il 3 è innanzitutto diventare anche modello e questo ce l' hanno anche riconosciuto in sede UNESCO e faremo su questo un convegno perché la nostra necessità ce l' hanno come dicevo anche le altre città come Siena, Firenze e Bologna che meno di noi forse hanno valutato questo carattere di comunicazione su un'orma di tradizione, si sono solamente limitati a esporre degli standardi che riproducevano l' evento culturale o sociale che avveniva all' interno.

E questo secondo me e poi tra l' altro a livello internazionale il Moma, il National Gallery hanno dato priorità assoluta alla comunicazione e meno forse all' estetica e come dicevo è un progetto molto ampio non è solo un' esposizione di standardi, è una celebrazione di Steiner, una comunicazione di uno spazio e una modalità di proporre un modello di comunicazione nuovo e moderno.

PRESIDENTE

Cons. Sestili prego.

CONSIGLIERE SESTILI

In primis devo dire che sono d' accordissimo sul fatto che i luoghi vanno utilizzati e questa esigenza dell'UNESCO è un' esigenza che da anni viene sottolineata da tutti coloro che detengono l' amministrazione di un sito UNESCO, quello cioè di renderlo fruibile a tutti perché altrimenti non sarebbe patrimonio dell'umanità ma patrimonio solo di alcuni.

Quindi questo ecumenismo nel gestire i propri beni è un obbligo, è un' ottemperanza che va restituita all'Unesco e su questo siamo d' accordo, sul fatto che la Data debba diventare un luogo utile io assessore mi continuo a meravigliare del fatto che proprio me venite a dirlo, io in tempi non sospetti per fortuna ho anche le prove provate prima che voi iniziaste a parlare della Data avevo organizzando una giornata nella quale si discuteva di queste cose e io non posso che essere contento nel vedere che molte delle suggestioni sono state raccolte dalla vostra amministrazione.

Quindi per me che la Data venga utilizzata benissimo e poi magari si può riflettere sulle modalità, si può riflettere su alcuni dettagli tipo il contratto di concessione d' uso **.

Quindi io su queste cose sono d' accordo ma quello che mi meraviglia molto che lei abbia speso dieci minuti di parole su Albert Steiner quando forse sarebbe stato il caso di parlare nelle sedi opportune, cioè nelle Commissioni tanto per condividere delle scelte che evidentemente andavano fatte e mi fa piacere sapere ma solo perché lo abbiamo stimolato che l' anno prossimo avete intenzione di organizzare una giornata congressuale o due o tre dedicate a Steiner.

Le parole che lei ha speso adesso forse andavano spese prima e illustrate alla popolazione perché io sfido chiunque e anzi potremmo fare un giochino scendiamo in piazza e chiediamo agli urbinati che passano se conoscono l' autore o l' ispiratore di quegli standardi, vorrei sapere quanti urbinati restituiscono il nome di Albert Steiner.

E perché dico questo? Perché dietro quello che lei ci ha raccontato io vedo esattamente il vulnus di quello che avevo messo in evidenza nella interrogazione e cioè che questa mi dà sempre più l' idea di un'operazione che nasce per una sorta di generosità e apertura ma rimane un' operazione elitaria. Capisce cosa voglio dire che lei mi citi dei preclari colleghi che hanno partecipato e contribuito a questa idea va benissimo, non trovo assolutamente originale che si dica uscire dalla logica del piccolo mondo antico e vivaddio Fogazzaro quanti anni sono che è morto? A me sembra che Il piccolo mondo antico in realtà condivido Il piccolo mondo antico un piccolo mondo i cui confini sono quelli segnati dalla scarsa numerosità delle persone che partecipano a questo tipo di progettazione e di ideazione, cioè voglio dire se siete in cinque o sei che ne parlate quello è piccolo mondo antico dove magari ci si sente lusingati dall' essere assurti a un livello che vi devo dire ideativo, lascio il segno alla città ma lasciare il segno nella città significa fare cosa? Tanto interpretare quel senso di sovranità che proprio ieri ci veniva ricordato e cioè è sovrano il popolo e chi lo rappresenta , è sovrano in quanto rappresentante del popolo, siccome questa è una operazione che non rappresenta nessuno e io ripeto secondo me è un' idea elitaria che tra l' altro si iscrive in un momento nel quale è necessario e questo lo dico anche al Sindaco fare una pausa e una riflessione attenta su che cosa comunicare della città di Urbino, perché fare la scelta di Albert Steiner oggi quando siamo alla vigilia delle celebrazioni raffaellesche a me fa strano, perché Urbino è la città di questi segni grafici che molti ignorano e poi possono piacere ma non c'è dietro quel percorso che ti porta a dire ah sì perché a Urbino c'è l'Isia, c'è stato Steiner, è vero sì in effetti adesso capisco.

Facciamo un' indagine per sapere che cosa capisce da quelli standard, quello che si capisce venendo a Urbino che è la città di Rossini perché io Raffaello non lo vedo da nessuna parte, allora vogliamo decidere un attimo, volete decidere se non vogliamo perché oramai abbiamo capito che noi siamo meno del 2 di coppe quando coppe è briscola, pensateci almeno seguite il percorso logico di solito la facciamo sta cosa, l' anno prossimo se quest' anno e cominciamo a far capire a chi verrà a Urbino che c'è Raffaello.

E vivacizzare l'immagine della Data poteva anche essere quella di mettere gli striscioni di Raffaello per dirne una e mica è necessario ed è lì che c'è capite l' errore del commissionario, ripeto secondo me sono come dire dispiaciuto della sua risposta perché conferma quelli che sono i dubbi che ci son venuti, cioè che è un'operazione secondo me l' Italia che non ha la progettualità condivisa e non ha neanche una progettualità feconda.

PRESIDENTE

Passiamo all' interrogazione successiva sempre a firma del Partito Democratico relativa a sblocco fondi per il superamento delle barriere architettoniche prot. 31892, Prego Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

La mia è un' interrogazione abbastanza tecnica, siccome c'è stata una Notizia importante dalla Regione che sono stati sbloccati dei soldi per il superamento delle barriere architettoniche mi sono un po' guardata la legge e diciamo che la legge del 9 gennaio 1989 numero 13 reca disposizioni per favorire il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati già esistenti, per garantire una maggiore accessibilità, fruibilità e vivibilità degli spazi edificati a coloro che soffrono di una ridotta o impedita capacità motoria.

Quindi attraverso chiaramente la concessione di contributi e sempre ai sensi dell' articolo 11 della citata legge devono presentare domanda al Sindaco di dove ha sede dove ha sede l' alloggio su cui si richiede l'intervento entro il primo marzo di ciascun anno, la domanda chiaramente deve essere presentata dal portatore di handicap, dalla persona diversamente abile oppure da chi ne esercita la tutela o ne ha la potestà, per l' immobile del quale chiaramente egli ha la residenza abituale e deve riguardare delle opere che non sono già state realizzate su quell' immobile.

Quindi i Comuni entro il 31 marzo di ogni anno comunicano alla Regione il fabbisogno di contributo tenendo conto di tutte le domande pervenute, la Giunta regionale che si era attivata da tempo presso il precedente governo nazionale a guida Gentiloni aveva richiesto il rifinanziamento del fondo speciale e ha annunciato in data 17 settembre 2018 di aver ottenuto per la nostra provincia 3,8 milioni di euro.

Quindi io alla luce di tutto questo chiedo quante domande sono pervenute al nostro Comune entro il primo marzo 2016 visto che si era ci si era bloccati a quella data , quante di queste domande riguardano persone con invalidità totale e quanto invece con invalidità parziale e quanti sono i fondi reali previsti per il nostro Comune e se si riesce a dare risposta a tutte le domande pervenute e soprattutto quelle arretrate.

PRESIDENTE

Chi risponde? Sindaco prego.

SINDACO

Risponde l'Ass. Cioppi ma nelle note non ci sono il numero di domande siccome chiaramente l'

ufficio competente, le domande pervenute sono 50 di cui 41 con invalidità totale e 10 con invalidità parziale, il totale delle somme messe a disposizione coprono tutte le domande che sono state presentate in tutti gli anni anche quando non c'era la copertura di bilancio però passo la parola a Cioppi che ha seguito meglio la cosa.

ASSESSORE CIOPPI

Ogni trentun marzo di ogni anno devono essere presentate le domande con i criteri stabiliti dalla legge, il problema negli anni precedenti che non c'erano le risorse e quindi la Regione non poteva erogare in base alle domande dei singoli Comuni e comunque chiaramente l'ufficio competente ogni anno andava a mettere in ordine le domande pervenute, controllarne la validità e aspettare le risorse.

Proprio a settembre poi con la legge e la successiva erogazione in cui venivano stabiliti dalla Regione i criteri di distribuzione delle risorse per ogni Comune, però l'erogazione è stata l'8 novembre, poi c'è a seconda dei criteri di divisione appunto delle particolarità di handicap e vengono gestiti poi dall'ufficio competente, anche se mancavano le risorse chiaramente gli uffici competenti accettavano le domande e ne verificava i requisiti.

E per quanto riguarda i fondi stabiliti nel triennio 2018-19-20 il totale sono 171.940, 2018 76.408, 2019 38.212 e 2020 57.319 e che sembrano appunto andare a coprire le necessità delle domande richieste.

PRESIDENTE

Consigliere Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Mi sento abbastanza soddisfatta e diciamo che prendo atto che avete detto che sono pervenute adesso il Sindaco era un pochino un attimo in confusione ma non importa, sicuramente era preso da altre cose, mi farete poi un riassunto di quante sono realmente le domande quelle con invalidità parziale e quelle con invalidità totale.

Però mi sembra di prendere atto che comunque voi riuscite a dare soddisfazione e copertura a tutte le domande che vi sono arrivate.

PRESIDENTE

Passiamo alla terza interrogazione che è sempre a firma del Partito Democratico e avente per oggetto bandi in periferia, sempre Consigliere Calcagnini prego.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Sindaco questa la coinvolge in prima persona perché lei si ricorderà che il 5 luglio in Commissione urbanistica e lavori pubblici lei insieme anche ai suoi collaboratori, l'architetto Mandolini e c'era mi sembra anche il Consigliere Paganelli che ha vivacizzato molto l'incontro portando avanti i lavori importanti che andavano fatti nella frazione di Canavaccio e di Ponte Ermellina, quindi lei dava per certo la realizzazione di questi progetti e chiaramente faceva fede ai fondi destinati ad Urbino dal bando periferie del precedente Governo Renzi –Gentiloni.

Poi sappiamo tutti quello che è successo e poi con l'emendamento Mille proroghe il 13.2 testo 2 approvato dall'aula del Senato in sede di conversione abbiamo visto che la maggioranza giallo-verde ha congelato dicono fino al 2020 progetti per 2 miliardi di euro di investimenti per tutte le periferie italiane, di cui 6,5 milioni per Urbino.

Erano diciamo risorse che noi consideravamo certe e sulla base di convenzioni mi sembra di aver capito quella sera già firmate con lo Stato e di cui si attendeva entro dicembre una prima tranche, stiamo parlando quindi di investimenti per la riqualificazione urbanistica, ambientale e per l'inclusione sociale, per il contrasto all'abbandono di una zona degradata del nostro Comune in modo particolare abbiamo visto che era sulla zona di Ponte Ermellina, il grosso che andavamo a concentrare tant'è che lei Sindaco voleva rivedere anche il numero delle abitazioni, creare più spiazzi verdi, mi ricordo benissimo perché ero presente.

A tutto questo poi sono seguite proteste da parte di molti Sindaci d'Italia e quindi a questo punto io le chiedo Sindaco gliela faccio a lei la domanda a che punto è la situazione, se le risorse sono state rifinanziate e in caso positivo se le risorse tengono conto della graduatoria e se la città di Urbino sarà di nuovo beneficiaria di questi soldi visto la sua non favorevole posizione in classifica, grazie.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco.

SINDACO

Prima di tutto la non favorevole posizione di Urbino nella classifica potremmo parlarne un po' e forse sono anche le motivazioni per cui questo Governo aveva provato giustamente a modificare quella classifica che io non posso giudicare e ho anche detto pubblicamente che non credo che sia stato fatto una selezione politica, non lo dico adesso e potete rilevarlo dalle dichiarazioni della

stampa tant' è che ho rilevato che Urbino ha ottenuto un finanziamento per 6 milioni e mezzo, quando Pesaro con una città di 100.000 abitanti ha ottenuto un finanziamento di 11 milioni.

Quindi diciamo che non pensiamo di essere stati sfavoriti almeno nella quantificazione economica dell'intervento, devo dire che il contributo è stato confermato, è arrivata una nota del Ministero che ci ha comunicato che possiamo chiedere il rimborso delle spese già realizzate, possiamo fare gli interventi chiaramente che verranno pagati a rendicontazione e quindi diciamo che è cambiata un po' la modalità dell'intervento, nel senso che l'intervento lo possiamo fare subito perché già nel 2019 ci sono le risorse a disposizione e però non saranno fatte più con anticipazione da parte dello Stato, ma con l'anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti senza incidere sul patto di stabilità, sull'equilibrio di bilancio.

Quindi sono state confermate le risorse, è stata confermata la graduatoria che non è una graduatoria non è una graduatoria perché comunque tutte le città sono state finanziate e che possiamo chiedere il rimborso delle spese già sostenute e chi invece vuol fare gli interventi o accedere a un'anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti che verranno rimborsati non a mutuo ma a rendicontazione.

Quindi mi pare che più o meno il tutto sia stato riconfermato, quindi quando io ho fatto quelle affermazioni l'ho fatte a cognizione di causa perché con il Presidente Gentiloni sono stato a firmare il contratto e sono il Sindaco che ha firmato il contratto per tutti i sindaci d'Italia, è stato un caso tant' è che quando sono andato lì per firmare la nostra domanda non c'era ma non è che siamo stati esclusi, invece era a parte perché è stato così proprio per la formalità scelta Urbino come città che ha firmato di fronte a tutti i Sindaci insieme al Presidente del Consiglio il contratto simbolico per tutta Italia.

Quindi non è che io vado a raccontare se questo Governo avesse non confermato quelle risorse sarebbe stata una cosa gravissima, chiaramente probabilmente qualcuno ha voluto verificare o vuole verificare non lo so se ci sono state delle incongruenze nell'assegnazione delle risorse, noi abbiamo presentato i progetti, abbiamo confermato devo dire che l'ufficio tecnico è stato solerte e preciso nel fare anche delle cose abbastanza complesse nella proprietà nella presentazione del progetto, nelle varianti e nella richiesta di anticipazione perché sono state chieste le anticipazioni del 20 per cento che incide con la somma di 1.250.000 euro.

E quindi noi possiamo da dieci giorni considerare che le risorse sono assegnate e possiamo andare avanti con gli interventi, ma questo governo siccome lei l'ha buttata poi in politica mi permetto di dire che ha fatto di più, ha fatto di più fermo restando che io non sono filogovernativo nel senso che non appartengo a un partito che governa. quindi l'ho detto e l'ho detto in un'assemblea, io ho governato questa città.

Da quando governiamo non siamo stati penalizzati dalla Regione dove governa il PD, non siamo stati penalizzati dal Governo centrale, non siamo stati penalizzati da nessun ente e quindi questo sfata anche un po' il mito che in questo paese se si fanno i progetti si portano a casa delle risorse come è successo per l'Unesco che ha portato a casa tre progetti in due anni, primo a livello nazionale e quindi non è che siamo pur non essendo filogovernativi diciamo così come di Urbino, quindi io non mi sono mai preoccupato.

E oggi mi preoccupa tanto meno tant'è che devo dire una cosa che è stata fatta importante oltre al discorso di confermare le risorse delle periferie degradate, quindi possiamo procedere con i progetti e questo devo dire che preoccupa molto l'ufficio tecnico perché tra tutti i progetti che sta realizzando deve anche pensare a questo e quindi non sarà facile, stiamo pensando proprio di rimpinguare il personale anche chiedendo degli spostamenti agli altri uffici perché l'ufficio tecnico avrà bisogno di supporti, perché sono cose che a dirle si fa presto ma poi a realizzarle ci vuole tempo e impegno.

Non solo ha confermato le risorse per le periferie degradate ma ha sbloccato i fondi vincolati, cioè il patto di stabilità, noi da quest'anno se questa legge di stabilità viene confermata riusciamo per esempio a appaltare i lavori del Parco della Resistenza, quel progetto da 600.000 euro dove avevamo le risorse del bilancio ma non gli spazi finanziari.

Quindi si sono liberati gli spazi finanziari perché il Governo e quindi non è che ha confermato i fondi per le periferie ma ha sbloccato tutta una serie di fondi che non si potevano utilizzare perché erano bloccati appunto dall'equilibrio di bilancio. quindi se questa legge di stabilità viene confermata e portata avanti avremo anche questa grande possibilità e anche questo ovviamente preoccupa l'ufficio tecnico che deve fare i bandi, assegnare i lavori, seguire i lavori.

E quindi siamo pronti per partire con tutti questi progetti che ho citato, Santa Chiara dove fra l'altro abbiamo siamo stati sul filo del rasoio perché abbiamo modificato il progetto che abbiamo assegnato all'ingegner Pompili la modifica di un progetto, è venuto il Ministero a fare una verifica perché se fosse stato portato avanti il progetto originale ci hanno detto sarebbero stati tagliati i fondi e quindi avremmo dovuto restituire anche i 700.000 euro che sono stati già spesi, perché quel progetto non era compatibile con i fondi che erano a disposizione che erano i fondi per l'ambiente. Invece si è occultato un progetto dietro le spoglie ** fortunatamente noi quando è venuto dieci giorni fa il Ministero per fare il controllo proprio per questo motivo avevamo già fatto una variante che adesso è in Regione che ha detto con questo qui andiamo avanti e siamo a posto, è stato sbloccato anche il contenzioso con la Sovrintendenza.

Ma tornando alle periferie degradate noi possiamo procedere a anche con i fondi che non ha cambiato nulla Consigliere perché prima c'era un anticipo da parte del Ministero, adesso ce l'

anticipo da parte della Cassa depositi e prestiti a restituzione con i fondi a rendicontazione, quindi se non ho capito male se ci è stato comunicato ufficialmente dal Ministero e quindi credo che sia rientrato.

È valso la protesta dei Sindaci, io ho partecipato alla riunione in Ancona e alcune città hanno fatte anche delle manifestazioni e io ho detto subito anche al Sindaco di Ancona facciamo la protesta attraverso l' ANCI e tutto quanto ma non facciamo cose eclatanti, perché poi potremmo avere riflessi che magari non sono positivi ma sono più negativi che positivi.

E' stata scelta una strada di andare avanti con l' ANCI che ci ha rappresentato e quindi questo ha portato a un risultato che le ho appena descritto, quindi chiaramente siamo soddisfatti ma sappiamo anche che abbiamo del lavoro adesso fare perché con questi fondi veramente possiamo fare tante cose, quelli che avevamo programmato.

PRESIDENTE

Prego Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Ringrazio il Sindaco che è stato abbastanza esauriente e l' unica cosa che vedo che qui ha un grande entusiasmo e quindi sono partecipe di questo entusiasmo e sicuramente sarà come dice lui, questi soldi arriveranno in modo diverso da come erano erogati, quindi io vedo solo che questo è stato il frutto comunque di una forte mobilitazione da parte dei Sindaci e come ha detto lei tra primi cittadini e in particolare dal sindaco di Ancona.

Quello che posso dire di smorzare un po' di entusiasmo che questa cosa sta comportando dei ritardi, non è un fatto che proprio ieri ad Ancona è crollata una palazzina su cui dovevano essere già iniziati i lavori previsti con i soldi di questo bando, per cui adesso lei avrà tutti questi soldi da spendere però il Sindaco secondo me invece questo porterà sicuramente dei ritardi.

Poi mi fermo qui e vediamo.

PRESIDENTE

Con questo abbiamo concluso le interrogazioni e passiamo agli altri punti all' ordine del giorno.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 65 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTI.

PRESIDENTE

Invito anche i Consiglieri a rientrare.

SINDACO

Volevo dire al rappresentante degli studenti che mi volevo complimentare per l' intervento che lei ha fatto all'inaugurazione dell'anno accademico perché veramente è stato molto apprezzato l' intervento che ha fatto lei da tutti.

PRESIDENTE

Mi unisco alle congratulazioni.

RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI

Vi ringrazio dei complimenti e siccome questa è la mia ultima seduta perché alle precedenti elezioni studentesche non mi sono candidata , quindi al prossimo Consiglio ci sarà un altro ragazzo volevo ringraziarvi anche comunque per l' esperienza di questi mesi che sicuramente mi ha insegnato tanto e mi ha dato tanto, volevo ringraziare tutti.

PRESIDENTE

Grazie a lei, torniamo alla proposta di delibera.

Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Mi dispiace Cons. Magnanelli perché davvero si inseriscono tutte quelle che arrivano, purtroppo evidentemente non è arrivata alla segreteria non so, però invito anche a venire alla Conferenza dei Capigruppo o interloquire in qualche modo perché nel momento in cui arriva la documentazione la documentazione contiene, nel momento in cui è arrivata la documentazione e arriva cinque giorni prima magari una telefonata e avremmo potuto anche verificare se c'era stato qualche inconveniente siccome è interesse di questa segreteria e della presenza di inserire tutto quello che è effettivamente arrivato, avremmo fatto una verifica e un controllo da che lei ha avuto la documentazione a oggi, questo per collaborare.

Invito quando ricevete la comunicazione e il materiale arriva allegato alla convocazione date un' occhiata anche chi ha presentato le interrogazioni se non la trovate, siccome non c'è la malafede di

18

nessuno, di chiamare e chiedere, però lo dico a microfono perché è interesse di lavorare, Consigliere Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Si parla dell' approvazione dei verbali delle sedute precedenti? Intervengo su questo punto anche perché colgo l'opportunità e l' avrei fatto prima, volevo cogliere l' occasione di poter intervenire per unirmi anch' io ai complimenti alla rappresentante degli studenti per l' intervento di ieri che non è stato sintetico e incisivo, ma soprattutto è stato di alto livello ed è stata una lezione di vita per tutti i partecipanti, è stato l' intervento più ricco di valori.

Perché è stato un intervento con dei valori profondi che ormai siamo abituati a un depauperamento dei valori, dei linguaggi eccetera, almeno a me personalmente mi ha dato un velo di speranza e la fiducia nelle nuove generazioni sperando che il mondo di domani sia migliore a quello di oggi.

Per quanto riguarda la delibera mi astengo in quanto non essendo stata presente ai Consigli comunali e quindi credo di astenermi su questa delibera.

PRESIDENTE

Non ho interventi prenotati e quindi pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AMPLIAMENTO CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS N. 267/2000 NONCHÉ DELL'ARTICOLO 10 DEL D.P.R. 465/97 PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI URBINO, CARPEGNA, MACERATA FELTRIA, PETRIANO E SANT'ANGELO IN VADO

PRESIDENTE

Chiedo al Sindaco di illustrare la delibera.

SINDACO

Abbiamo avuto la richiesta di alcuni Comuni che avevano necessità di usufruire del Segretario e

quindi abbiamo condiviso con questi Comuni la possibilità di abbassare la percentuale nostra al 55 per cento e lasciare agli altri quattro comuni il 45 per cento, questo chiaramente comporta un restringimento dell' utilizzo da parte nostra ma considerata anche la capacità dell' ufficio , di tutto lo staff di avere la possibilità di sopperire a questo minor utilizzo, questo 20 per cento in meno rispetto a quello che abbiamo attualmente, abbiamo ritenuto opportuno di fare questa concessione.

Quindi come si evince dalla delibera noi abbiamo l' utilizzo per il 55 per cento e questo 55 per cento 45 per cento viene dato al Comune di Macerata, Carpegna, Sant' Angelo e Petriano.

Abbiamo ritenuto opportuno e chiaramente comune di Urbino ha risparmio di risorse e questo ci permette di utilizzare in modo diverso queste risorse anche per il personale, sono comuni che hanno bisogno del segretario dal punto di vista chiaramente per le giunte e i consigli e quindi lui ha ritenuto che riesce a portare avanti tutta questa attività, quindi per questo lo proponiamo.

PRESIDENTE

A questo punto apriamo il dibattito sulla proposta di delibera, prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Sono un po' perplessa perché sindaco lei avrebbe dovuto illustrare una delibera, mi è sembrato molto in difficoltà a esprimere questa delibera come si evince, comunque lasciamo perdere.

Però mi meraviglio di lei non solo perché non ha esposto bene questa delibera ma mi meraviglio di lei che ha fatto una rivoluzione della macchina comunale, ha mandato via tutti i dirigenti che in altre situazioni tra l'altro si sono rilevati e ha fatto la fortuna di quei dirigenti perché hanno mostrato le loro capacità in altre situazioni e hanno avuto dei riconoscimenti che lei non ha saputo dare a questa gente.

E quindi ha modificato completamente la struttura, 13 posizioni organizzative che vanno coordinate, ha dato un grande ruolo e grande rilievo a un Segretario generale, stiamo parlando di un segretario generale della città di Urbino che lei sta riducendo in un paese per le non scelte che delle volte fa, sta riducendo in un Paese e poi la convenzione, ma una città come Urbino deve avere una convenzione con cinque Comuni?

Come si fa a condividere un Segretario comunale? Lui è d' accordo, ma gli indirizzi gli deve dare lei, io penso che quella volta **che ha scelto Spiderman perché uno che riesce a gestire cinque Comuni di cui uno complesso come Urbino, con la sua organizzazione perché un conto è fare il segretario comunale laddove ci sono i dirigenti uno per settore e riesce a portare avanti, un conto è avere 13 posizioni organizzative che ovviamente hanno bisogno di un collegamento tra di loro per andare tutti a remare nella stessa direzione. Certo che dopo spariscono le targhe dell' UNESCO e

20

poi si scopre che magari qualcuno del Comune l' ha portata via, mancanza di comunicazione, qui c'è una carenza assoluta di un legame e collante tra i vari uffici e tra i vari settori, la mano destra non sa cosa fa la sinistra.

Questo è il vero problema, il suo problema sindaco al di là di qualche azione quotidiana che fa il suo problema è che lei non ha una visione d' insieme e che l' unica persona che glielo poteva dare dal punto di vista gestionale, perché lei si dovrebbe limitare lei e la sua Giunta e la sua maggioranza a dare gli indirizzi politici ma dal punto di vista gestionale l' unica persona che dal punto di vista gestionale può fare da collante a tutta l' attività amministrativa in questo momento nella sua organizzazione la dà il Segretario generale.

Lei cosa fa? Prima lo condivido con uno, poi con due e addirittura oggi con cinque e poi nella convenzione dove c'è scritto le quattro volte, quante è quattro volte alla settimana? Quante ore starà il nostro Segretario nella sede del Comune di Urbino? Quante volte una qualsiasi persona avrà bisogno del Segretario generale e lo troverà in sede? Quando ore nell' arco di una settimana, nell' arco di ventiquattr' ore al giorno? quante volte sarà costretto a telefonare a Petriano o a Sant' Angelo Macerata o quant' altro?

La cosa più grave lei sta portando questa città verso la deriva e poi lei non ci deve dire che risparmiamo i soldi, ci dica per favore come era scritto nelle precedenti delibere ci dica per favore quanto risparmiamo a parte che i fondi che risparmia non vanno nel fondo del personale perché sono due fondi diversi, non è che se risparmia 10.000 euro nel fondo del segretario comunale vanno automaticamente nel fondo del personale. No questo non succede e ci deve dire per favore esattamente quante ore, la presenza in servizio presso la sede di Urbino quante volte veramente sarà.

Quanto risparmia la città di Urbino con questa convenzione? Credo che lei se ha un minimo e un briciolo di amore per questa città non deve permettere queste cose perché lei non si deve aprire al territorio con queste cose, si apre al territorio su guidare un progetto di rilancio del territorio, in questo modo qui lei non si apre ma fa solo dei semplici così , dei favori non lo so a chi, a come e perché, non so niente ma la città di Urbino merita più attenzione su tutti i livelli e soprattutto e anche questa delibera la scarsa attenzione e lo scarso amore che lei ha per questa città.

PRESIDENTE

Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Mi riallaccio a quello che diceva la Cons. Muci, se da un lato è apprezzabile il fatto che le

competenze del nostro Segretario comunale siano riconosciute e siano sempre più riconosciute perché evidentemente è una persona che ha acquisito una grande competenza in un settore così delicato come il diritto amministrativo, quindi questo non può che tranquillizzarci e farci sentire tutelati però c'è da dire che le scelte di portare in convenzione la Segreteria comunale di Urbino e quindi il suo segretario nascono in un contesto completamente diverso quando cioè in qualche maniera il comune di Urbino aveva dei presidi di sicurezza di garanzia che erano i suoi dirigenti.

Poi i dirigenti sono stati oggetto di una campagna dissennata e l'altro non so neanche quanto legata alle intenzioni politiche programmatiche dell'attuale Sindaco però ricordiamo tutti la levata di scudi contro i dirigenti, il comune di Urbino è rimasto un comune e afflitto dalle stesse complessità amministrative di prima tant'è che il Sindaco lo ha ricordato molto di recente quando in questo Consiglio ebbe modo di dire guardate che se scendiamo sotto i 15.000 abitanti ci saranno dei vantaggi in termini amministrativi perché l'amministrazione del comune ha meno vincoli ed è meno complicata.

Questo è semplicemente per dire che il comune di Urbino non è cambiato da un punto di vista della complessità quello che è cambiato in realtà è il rapporto tra la capacità di gestire questa complessità e difficoltà stessa perché di fatto non abbiamo più dirigenti, l'unico dirigente vero che abbiamo o equiparabile a un dirigente è proprio il Segretario comunale io so per esperienza perché me lo vengono a dire e di questo devo dire la verità sono da urbinato veramente grato e lo dico veramente senza secondi fini, so per certo che le posizioni organizzative del comune di Urbino che reggono il carico amministrativo dei dirigenti fanno affidamento proprio sui buoni consigli del Segretario comunale, che a questo punto assume delle responsabilità e un'importanza specifica di molto superiore a quella che aveva gli anni passati.

Perché allora se lui dedicherà meno tempo a Urbino le sue cose dovrà continuare necessariamente a farle perché è una persona scrupolosa, è una persona che per tipo di lavoro e per **che ricopre deve firmare e sottoscrivere gli atti e sovrintendere alla regolarità di tutte le procedure amministrative.

Quindi lui da quel compito non può derogare e continuerà a farlo, essendoci per meno tempo e avendo più impegni nella sua agenda non potrà che ridurre e di questo sono assolutamente convinto ma penso che nessuno possa contraddirmi perché è come dire un effetto geometrico, non potrà fare che ridurre il tempo dedicato alle attività di counseling, quando gli andrà qualcuno a dire guarda Michele mi spieghi perché secondo te questo procedimento va interpretato così? Potranno andare forse dal dottor Colonnelli che anche lui conosciamo per perizia e curiosità del diritto amministrativo ma non è un dirigente.

Allora io mi domando in questo contesto secondo me non è utile e non è produttivo per il Comune di Urbino ampliare la rosa delle convenzioni che regoleranno i rapporti lavorativi con il nostro

Segretario comunale perché avete deciso che il Comune di Urbino poteva tranquillamente vivere senza dirigenti e avevate proprio fatto riferimento alla presenza comunque costante e significativa del Segretario comunale, a tutela di quello che è rimasto scoperto. I dirigenti se esistono non è che esistono perché qualcuno li ha inventati, certo ci sono delle situazioni dove ci sono degli abusi di dirigenza, ci sono delle situazioni dove i dirigenti erano 45 quando potevano essere due ma non era più il caso del Comune di Urbino.

E adesso noi non abbiamo più dirigenti, quello che poteva essere la persona che garantiva questa mancanza di ruoli viene ulteriormente diluita con altri Comuni, quindi a me questa scelta lascia molto perplesso e credo che o ci asterremo o voteremo contro ma non certo per creare problemi al Comune di Petriano col quale siamo assolutamente solidali, è un discorso rivolto veramente a una introspezione della nostra realtà amministrativa.

PRESIDENTE

Cons. Rossi prego.

CONSIGLIERE ROSSI

In merito alla titubanza del Sindaco mi sembra un pochettino fuori luogo fare osservazioni così, comunque l'esplicazione e l'esposizione della delibera non è che deve essere fatta integralmente all'interno del Consiglio, ci sono le capigruppo, c'è la trasmissione preventiva della documentazione quindi si presume che il Consigliere nel momento in cui si espone la delibera sia già edotto di quello che si va a decidere.

Quindi in merito alla titubanza e all'insufficienza da parte del Sindaco dell'esposizione mi sembra un po' strumentale, come mi sembra strumentale collegare ogni volta che c'è un provvedimento giusto o sbagliato che sia andare a ricollegarlo a tutta una serie di circostanze ormai vecchie, dirigenza non dirigenza, decisioni che vengono prese e sono state prese quando invece a me sembra che Urbino continui questa sua disponibilità verso Comuni che magari stanno attraversando qualche difficoltà nella loro organizzazione e Urbino si sta mostrando disponibile, non perché il Sindaco non ama la propria città.

Noi abbiamo un ufficio di segreteria che non è retto solo dal Segretario, io credo che voi sappiate che l'ufficio di Segreteria è fatto oltre che dal segretario da altre persone più che competenti, probabilmente formate dallo stesso Segretario ed ecco perché il Segretario oggi ritiene di poter adempiere a tutti i vari incarichi senza lasciare nulla scoperto per Urbino.

Quindi io do atto che l'ufficio di Segreteria è ben coperto anche da tutti i collaboratori che sono quattro persone le persone che compongono integralmente l'ufficio di segreteria, poi se voler bene

alla città significa mettersi davanti l' apporto del Segretario e guardare quante ore lui ci sta dentro può essere un parametro, io penso che voler bene alla città può essere anche il dare un' occhiata all' esterno di come oggi è stata movimentata questa città a livello di attenzioni nei lavori pubblici, nella cura della pulizia del verde e via dicendo.

In merito a questa famigerata dirigenza che sembra sia stato un errore madornale, per carità se valutiamo qui è il fatto di avere eliminato la dirigenza in Urbino se la valutiamo a tavolino è facile dare dei giudizi anche negativi, però io ho questo parametro in testa, mi sembra che Urbino era composta da cinque dirigenti che avevano un costo di circa 600.000 euro all' anno.

Io dico che i dirigenti erano cinque e costavano questa cifra che all' incirca è la metà di quello che questo Comune spende in lavori pubblici, ora io non sto sostenendo che è giusto o sbagliato, non voglio entrare in merito a questo però più che guardare il problema dalla scrivania io guardo che comunque le posizioni organizzative lavorino, adempiono, le attività in giro per il Comune ce ne sono e non mi pare di trovare grosse lacune sia nelle nell' attività dell' ufficio di segreteria del Comune sia nelle attività delle posizioni organizzative.

E poi questa è una riorganizzazione della macchina comunale che non deve finire qui non è che ha mandate via i dirigenti è finito tutto e si continuerà, queste sono delle dinamiche e delle evoluzioni che poi nel tempo verranno migliorate.

Quindi io penso che questa delibera va nell' orientamento di dare una mano a chi la chiede nei limiti del possibile e quindi chiudere la porta a comuni che si trovano un po' in difficoltà mi sembra un atteggiamento più sbagliato che avere riorganizzato la macchina comunale con circa il 50 per cento del costo di quello che spendiamo in lavori pubblici dedicato alla dirigenza.

La dirigenza può anche essere utile ma va riorganizzata e riparametrata a parametri economici più adeguati.

PRESIDENTE

Cons. Sirotti prego.

CONSIGLIERE SIROTTI

Volevo intervenire anch' io su questo punto perché sono stato un po' così anche stimolato perché ascoltando la collega Muci e ascoltando prima anche il collega Fedrigucci che aveva fatto alcune riflessioni sulla scelta che l' ha portato a fare questo passo, a volte da questi momenti si ottengono anche delle risposte, dico queste cose perché traspare rabbia a scapito della lucidità.

Perché quando si dice città alla deriva allora uno delle riflessioni le fa perché come diceva anche il collega Rossi abbiamo una situazione dove ci sono lavori in tutti i settori, abbiamo le posizioni

organizzative che stanno lavorando in modo eccellente e sono all' altezza e questo lo si vede anche da tutti i lavori che si stanno portando avanti ripeto in tutti i settori e anche questa scelta è una scelta che va nella direzione della condivisione, perché credo che sia importante aprirsi al territorio e non vedo di buon occhio la chiusura come spesso in passato era una pratica che veniva portata avanti continuamente.

Invece bisogna proprio aprirsi anche perché la condivisione e l' apertura va anche in quella direzione che deve avere Urbino come ruolo dell' entroterra e quando i Comuni vicini che soffrono diverse difficoltà ad affrontare tutta una serie di tematiche credo che questo sia uno di quei momenti proprio che se uno vuole essere guida e riferimento di tutto l' entroterra come Urbino deve essere, è giusto prendere anche decisioni che vanno in questa direzione.

PRESIDENTE

Cons. Magnanelli prego.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Io al di là di tutte le parole che avete fatto, per tirare fuori argomenti delle vecchie dirigenze non penso siano quello che stiamo discutendo volevo semplicemente fare un riassunto dei pro e dei contro che stiamo andando a affrontare, perché l' unico pro o l' unico contro di cui si è sentito in giro degli interventi penso sia quello di essere solidali con dei Comuni che hanno più difficoltà di noi, cosa che hanno ripetuto tutti, invece se andiamo a fare delle cose un po' più tecniche di parlare qualcosa concretamente, valutare i pro che abbiamo a fare questa scelta e i contro a fare questa scelta penso che possa aiutare di più a noi che dobbiamo andare a fare una votazione.

Quindi ci sono dei pro effettivi oltre le cose vecchie e passate che tornano sempre a galla o non ci sono, o ci sono degli aspetti negativi? Quindi direi che il fatto che il Sindaco sia stato abbastanza veloce nello spiegare questa delibera viene da questo fatto qua, quindi io gradirei sapere un riassunto se è possibile degli aspetti positivi per il Comune di Urbino e per gli aspetti positivi per altri comuni, per aspetti negativi se ci sono per avere una chiarezza veritiera su quello che stiamo andando a votare.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Io volevo sapere se il compenso del Dottor Cancellieri sarà sempre quello, oppure se alla luce di

queste subirà una variazione.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Questa delibera in effetti a prima battuta si può pensare che c'è una perdita di presenza vedendo come è scritto nella delibera, quello che di fronte a questo coinvolgimento del Segretario con altri Comuni che per quanto mi riguarda è in parte anche da apprezzare sostanzialmente perché in effetti credo che questi altri Comuni non hanno la possibilità di poter avere un Segretario in stabilità fissa. Quello che mi chiedo e che mi auspico è che di fronte a questa delibera si possa diciamo permettere di fare in modo che le risorse umane all' interno della segreteria possono avere ruoli di responsabilità maggiore di quello che hanno fino ad oggi, insomma di fare in modo che ci sia un ricambio anche qui e maggiore responsabilità a chi oggi magari non ne ha come magari potrebbe avere.

Questo è il mio auspicio insomma al di là di tutto.

PRESIDENTE

Ho esaurito le prenotazioni e per cui darei la parola alla Giunta e poi lasciamo alle dichiarazioni di voto, prego Sindaco.

SINDACO

Mi scuso per aver illustrato velocemente ma proveniva da una telefonata per un chiarimento su una delibera successiva che è quella del territorio percorso dal fuoco perché non avevo chiaro un aspetto importante che poi magari vi dirò, quindi ero concentrato su altre su altre questioni.

Questa del Segretario ovviamente noi non abbiamo fatto preso diciamo con leggerezza questa proposta al Consiglio, come Giunta io personalmente perché il Segretario comunale funge da coordinamento del nostro Comune oltre che da Segretario perché assolve a molte funzioni, ma che devo dire le fa con grande professionalità e grande impegno, c'è una stima reciproca credo di poterlo dire perché l' ha dichiarato lui proprio a questi Comuni che hanno chiesto di con condividere il segretario dopo percorsi che purtroppo vedono la figura del Segretario a livello generale con una carenza grossissima a livello proprio nazionale che c'è una carenza di segretari tant' è che tantissimi comuni sono costretti a prendere addirittura il Segretario a comando, perché c'è tutta una normativa che prevede che comunque devo dire che per esempio il nostro Segretario è stato supplente a

Petriano per un periodo, supplente su chiamata dell' organo competente a Montelabbate.

Il nostro Segretario oltretutto voglio ricordarlo ai Consiglieri faceva il Segretario anche dell' Unione montana dei Quattro colli, come si dice in dialetto a gratis , è tutta l' Unione che si è chiusa pochi mesi fa e quindi diciamo che rispetto all' impegno che assumerà c'è un impegno in meno che vi assicuro non lo impegnava meno di quanto l'o impegna che ne so il Comune di Carpegna o quello di Macerata.

Facendo tutte queste considerazioni anche di disponibilità che ci hanno chiesto questi Comuni e credo anche con grande considerazione del fatto che avranno una percentuale bassissima al di là dei numeri percentuali, delle ore di lavoro, se pensiamo che un Comune come Carpegna ha il 5 per cento del segretario cioè praticamente pochissime ore , ma le 36 ore vengono divise e il 5 per cento di 36 ore fa veramente pochissimo.

In entrambi i in entrambi i Comuni che si aggiungono c'è un Vice Segretario che ha funzioni operative e quindi diciamo che lo può svolgere proprio anche per questo motivo, non aumenta quello che diceva il Consigliere Calcagnini il compenso, complessivamente si divide e noi spendiamo circa 69.000 euro contro i 95.000 euro, quindi il 55 per cento della somma totale, il compenso è diviso per percentuale come ho visto lo schema l' altra volta adesso non lo vedo qui in delibera ma è così.

Quindi abbiamo deciso di proporre questa delibera perché questi Comuni veramente hanno chiesto di dargli questa possibilità perché non si intravedono nello scenario complessivo delle disponibilità dei Segretari altre possibilità, questo non vuol dire che penso e questa c'è stata la piena disponibilità quindi di aumentare un Comune perché in questa Unione Montana il Segretario svolgeva un compito anche lì di direzione perché comunque non faceva solo il segretario ma comunque coordinava un po' il lavoro dell' Unione dei Quattro colli, che non erano una cosa piccolissima che anche lì erano quattro Comuni insieme e quindi con tutte le tematiche che potete immaginare, io l' ho vissuta proprio nell' occasione di discutere nel plesso di Calanciarino che è venuto anche questo lo voglio dire perché noi siamo diventati ente capofila abbiamo dato questa questa disponibilità che secondo me non ha fatto male al Comune di Urbino, anzi diciamo abbiamo così due dipendenti che fra l' altro sono anche persone molto capaci e molto serie come tutti i nostri dipendenti per carità.

E questo è frutto al contrario di quello che pensa lei Consigliere Muci, di quello che pensa lei della mia totale incapacità di gestire, di coordinare, di lavorare, io accetto tutte le critiche possibili però credo che siano un pochino esagerate, infatti così avviene infatti col no lei ha detto che io sono proprio incapace di dare una visita di avere una visione complessiva di avere cioè io non penso di essere così tanto bravo ma neanche proprio di essere totalmente incapace di vedere.

Tant' è che devo ringraziare le posizioni organizzative perché sotto la guida del Segretario hanno

così acquisito una capacità gestionale devo dire buona, mi voglio limitare perché poi in alcuni casi anche molto eccellente diciamo, quindi questo secondo me va rilevato perché è vero oggi le posizioni organizzative fungono da dirigente del proprio settore , però credo che questo sia un risultato importante.

Comunque convenzioneremo altri due Comuni ma abbiamo tolto già l' Unione montana, l' unione dei Comuni scusate, quindi abbiamo valutato insieme che si aggiunge questo 5 per cento che diamo al Comune di Carpegna perché anche loro , anche qui purtroppo devo dire parlavamo ieri sera con un Comune piccolo ma che complessivamente nel Comune hanno un dipendente che quindi purtroppo noi da quando ci siamo insediati ad oggi abbiamo 25 dipendenti in meno per effetto delle normative che non ci permettono di assumere, abbiamo avuto molti pensionamenti e pochissime assunzioni.

L' Amministrazione funziona penso non peggio di prima, quindi ecco questo vuol dire che non sempre come ha detto prima giustamente il Consigliere Rossi o non mi ricordo chi altri non vuol dire coordinare il lavoro essere presenti sempre in ufficio, il nostro Segretario comunale devo dire che dà una disponibilità complessiva, se io lo chiamo a mezzanotte risponde a mezzanotte, se lo chiamo alle cinque di mattina risponde alle cinque di mattina, non è che proprio dovuto da quindi credo che questa questa sua questo suo grande impegno per la nostra Amministrazione del Comune di Urbino vada considerata io l' ho voluta voluto proporre a voi di condividere per dare una risposta anche che alla richiesta che è venuta da questi Comuni che senza obbligatorio ah no no no ho voluto cioè condividere coi Comuni ho detto non con voi ho detto ho messo ho ritenuto opportuno portare questa proposta perché credo che comunque con l' impegno chiaramente non facile perché comunque sarà un impegno complicato però ecco c'è stata questa disponibilità da parte del Segretario che conosce bene anche queste Amministrazioni e in cui va diciamo a svolgere il suo ruolo e sa benissimo che sono amministrazioni diciamo organizzate anche con figure cui può disporre per fare lo svolgimento del lavoro quotidiano.

Volevo dire una cosa su quello che diceva il Consigliere Sestili perché io ho fatto delle dichiarazioni che sicuramente potevano essere così non chiare o comunque interpretabili in modo sul fatto del numero di abitanti, io credo e da un punto di vista formale i Comuni sopra i 15.000 abitanti e i Comuni sotto 15.000 abitanti hanno solo un sistema elettorale diverso, sotto tutti gli altri profili non c'è nessun né beneficio né peggioramento, è chiaro che noi dobbiamo puntare a diventare 30.000 abitanti non sopra 15 o sotto 15 c'è una c'è purtroppo uno spopolamento delle aree interne e quindi non è che Urbino è peggio delle o meglio di qualcun altro anzi Urbino se andiamo a confrontare i numeri con altri territori del vicini a noi sono situazioni drammatiche lo dicevo l' altra volta il Comune di Mercatello con 1500 abitanti ha due iscritti alle elementari due cioè quindi è un

fatto proprio fisiologico che è quello che quindi tornando al discorso di prima non è che io dico è giusto ma non credo che ci cambi aumentare il numero di abitanti per la fusione le fusioni vanno fatte vanno professate ma non è quello per aumentare il numero di abitanti perché non è che aumentando il numero abitanti aggiungendo territorio che migliora la nostra condizione anzi invece migliora dal punto di vista strategico migliore da un punto di vista amministrativo da un punto di vista economico da un punto di vista della sostenibilità ma non è che cambia essere 14.009 o 15.100.

Dobbiamo cercare di aumentare il numero di abitanti non so se ci fondiamo con Montecalvo diventiamo 17.019 dopo se da 17 diventiamo 16 non è che non è negativo è negativo uguale, quindi non è questo il punto sono due argomenti completamente diversi e un altro argomento lo dico qui in Consiglio perché magari sarà oggetto anche di dibattito in campagna elettorale bisogna stare molto attenti a fare delle affermazioni noi come città di Urbino perché la città di Urbino essendo un Comune considerato grosso, il fatto di esporsi a dire proponiamo la fusione con Pinco Pallino, Caio o Sempronio diventa assolutamente negativo nella percezione della comunicazione.

Perché Urbino deve solo come è successo con Tavoleto accettare eventualmente una proposta che viene dall' esterno e quindi stimolare questo processo, favorirla ma non andare a dire noi vogliamo farla quando noi diciamo vogliamo fare la fusione con dico nome che non sarà mai Fermignano, a Fermignano già si irrigidiscono subito perché dice ecco Urbino che vuol a fagocitarci o comunque in qualche modo prenderci e quindi Urbino deve stare attento alle affermazioni che fa.

Per quello io non rispondo alle sollecitazioni di sempre cerco sempre di stare attento, quindi cerchiamo di lavorare positivamente per aumentare il nostro numero di abitanti o perlomeno per non diminuirlo perché purtroppo ahimè l' anno scorso abbiamo avuto 80 nati e 260 morti è inevitabile che sia così.

Il Comune di Urbino pagherà 60.000 contro i 96.000 euro , quindi risparmia 25.000 euro. Il segretario totale in totale costa 127.000 euro.

Anche con questa decisione che può sembrare impattante l' impegno del Segretario all' esterno del Comune non cambia di molto sostanzialmente perché avevamo questa situazione dove il segretario in modo gratuito faceva questa segreteria dell' unione dei quattro colli.

PRESIDENTE

Direi che possiamo procedere se ci sono dichiarazioni di voto prima di passare alla votazione, Capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Il Segretario sarà contento che questa delibera ha stimolato così tante riflessioni, vorrei complimentarmi con il consigliere Nicola Rossi che è un eccellente pompiere capace di spegnere qualunque fiamma! Non voleva e non vuole né essere una chiusura verso i Comuni limitrofi perché il mutuo soccorso è un gesto di grande umanità e va comunque fatto, se gli altri hanno bisogno noi abbiamo l'obbligo di aiutarli e su questo siamo d'accordo.

Lo stesso discorso **e lo devo fare per quello che riguarda la questione delle posizioni organizzative, non è che le Po non sono capaci e quindi non fraintendiamoci anzi probabilmente sono più volenterose di quanto il loro contratto di lavoro richieda, è che si sentono ovviamente tutelati dalla presenza di una figura che ne sa di diritto amministrativo, chi sa un po' di diritto amministrativo capisce benissimo che se o hai una formazione dedicata e non vorrei nuovamente chiamare il caso **oppure è automatico che tu hai bisogno di qualcuno che ti dà un sostegno.

Il diritto amministrativo è questione complessa, allora qui non si tratta né di dare degli incapaci alle Po che invece sono capacissimi ma per i loro limiti strutturali e culturali e di carriera non hanno quella formazione che si acquisisce stando quotidianamente dietro ai problemi amministrativi, il Segretario comunale è persona che ha quelle competenze poi lui sicuramente è disponibile e si è reso disponibile lo so per certo a sostenere ed aiutare tutti i percorsi un po' più complicati, se mi dice che la sua riduzione stipendiale corrisponde per quello che riguarda le competenze di Urbino a circa il 22-23 per cento e il 22-23 per cento di tempo in meno ci sarà, io ribadisco questo concetto che non è un concetto non voglio né accusare né tornare Nicola a discutere sulla correttezza o non correttezza della scelta di lasciare la dirigenza assolutamente è stata una scelta che come tutte le scelte è soggetta a valutazioni di opinioni diverse e però la situazione contingente è questa al di là di quelle scelte, oggi ci troviamo di fronte a un alleggerimento ulteriore di quelle competenze.

Io lo segnalo e basta voglio dire e poi lo esprimo la mia contrarietà non è mica devo convincere nessuno né qui abbiamo platee che si infiammano, siamo tra noi quindi è una opinione del tutto disinteressata.

L'invito che posso fare in futuro è stare attenti a questa contingenza che si viene a creare e vedere se in caso molto laicamente non sia possibile e non sarà possibile pensare a restituire una funzione dirigenziale, non avevamo 5, 1-2 alla fine di cui uno poi faceva alla fine aveva poche attribuzioni quindi era uno non è che si qui si tratta di rimettere in piedi chissà quale macchina comunale.

Però voglio anche dire una cosa Nicola e per carità non voglio essere frainteso minimamente quindi non sto dando patenti né a uno né all'altro né voglio arrivare a rasentare problematiche di ordine penalistico o civilistico, però è un dato di fatto che ad esempio la società controllata, la nostra società in house ha avuto dei problemi mi sembra che sia oramai incontrovertibile dire che Urbino Servizi ha avuto dei problemi forse li ha perché è stata oggetto di indagini che riguardano le

procedure amministrative.

Quella società lì forse è quella che ha subito più di tutti la mancanza di un dirigente dedicato perché se andiamo a vedere lo storico di Urbino servizi e questo voglio dire sto spezzando una lancia proprio a favore dei presidenti che voi avete nominato e quindi non il contrario.

Fino a parte del 2015 ha avuto i buoni consigli del dottor Angelo Brincivalli che come dirigente del Comune di Urbino seguiva passo passo tutto quello che avveniva all' interno di quella società, sarà un caso ma proprio da quel momento in poi sono iniziate delle problematiche magari formali e per carità magari saranno formali che però purtroppo per il diritto italiano diventano anche sostanziale in certi casi sarà un caso.

Quindi comunque noi su questa posizione ribadiamo la nostra contrarietà perché non è né di contrarietà all' essere aperti né di non riconoscimento delle capacità delle Po, è il sistema che noi un pochettino ci preoccupa.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? No. Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA DI GUNTA COMUNALE N. 188 DEL 19.09.18 AD OGGETTO "VARIAZIONE BILANCIO COMPETENZA E CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018".

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Riguardano variazioni di bilancio sia di cassa che di competenza per l' esercizio finanziario in corso, le variazioni che riguardano tale proposta sono le seguenti, al fine di dare attuazione a quanto previsto nella proposta di delibera 200 del 18 settembre 2018 relativa alla programmazione triennale di fabbisogno del personale relativa agli anni 18-2020 e terza modifica del piano delle assunzioni si è reso necessario integrare dell' importo complessivo il capitolo di 8215.

Le spese di personale per l' assunzione a tempo indeterminato di un' educatrice di asili nido categoria C 1 a tempo pieno 36 ore settimanali da destinare al nido d' infanzia per il periodo

settembre 2018 - luglio 2019, si è reso altresì necessario integrare di 2300 euro l' IRAP relativa al centro di costo dell' ambito sociale territoriale.

Le due poste che ho esposto le maggiori spese di tali poste sono state ricompensate con economie di spesa su altri centri di costo del personale dovute ad assunzioni posticipate rispetto alle richieste iniziali, si è provveduto poi sempre con tale delibera al versamento al Ministero dei corrispettivi sulla carta d' identità elettronica, quindi integrando di 10.000 euro quello che è il capitolo di competenza sia però nelle entrate che nella spesa e quindi si è compensato e si è tenuto conto anche della maggiore entrata IVA da split payment e reverse charge relative ai servizi commerciali, integrando per un importo di 24.417,65 sia nella parte entrata che nella parte spesa.

La delibera comporta queste variazioni di bilancio .

PRESIDENTE

La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

E' una cosa ovvia che avviene normalmente durante il corso dell' anno ci sono sia soggetti a variazione di bilancio rispetto al bilancio di previsione che viene fatto in anticipo, quello che noi abbiamo sempre denunciato più volte però è che a livello di personale da quando è stata fatta il bilancio ci sono state un po' troppe modifiche, per cui si è stati costretti un po' troppe volte a ricorrere a variazione di bilancio.

E mi riferisco d' altronde questo viene elencato non tanto nella delibera di Giunta di Consiglio ma nella delibera 188 che noi oggi andiamo in pratica ratificare, la delibera di Giunta la 188 del 19 settembre proprio quando parla di personale dice "al fine di dare attuazione a quanto previsto nella proposta di delibera del 18 settembre 2018 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno del personale relativa agli anni 2018-2020 e alla terza modifica del piano delle assunzioni, si rende necessario integrare l' importo complessivo".

Non è che si entra nel merito di dire giusto o no prendere in più o meno un' educatrice ma il fatto che anche nella programmazione del personale si è dovuti ricorrere più volte alla formazione e alla programmazione più volte, ci sono stati più mandate, la prima delibera, la seconda delibera, la terza delibera sulla programmazione del personale. Credo che appunto che una visione dopo lei lo so che a lei dispiace che dico queste cose però quando uno programma un anno adesso chiaramente può succedere che rispetto a quando si programma che ci siano delle cose impellenti, per cui bisogna ricorrere a delle variazioni ma che se sulla assunzione di personale si ricorra 1-2-3-4 volte in un anno mi sembra che poi l' anno ancora non è concluso mi sembra un po' eccessivo.

Quindi è il modo un po' di fare di questa Amministrazione che caratterizza, adesso stiamo parlando di personale ma in tante altre cose ci sono delle modifiche perché magari ci si pensa di fare delle cose e poi via facciamo una variazione e non è proprio un atteggiamento così consono a quella che è una buona amministrazione.

PRESIDENTE

Ora io non ho altri interventi prenotati da parte dei Consiglieri se qualcuno volesse fare domande, altrimenti do la risposta all' Assessore ma intendo chiuso il dibattito da parte dei Consiglieri, Assessore Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Per quanto riguarda le variazioni che vengono man mano fatte sia di bilancio che sul piano assunzioni mi sembra che lei abbia già fatto l' Assessore e quindi sa che il Comune vive e quindi lavora tutti i giorni e per cui sussistono vicissitudini per le quali comunque sussistono degli assestamenti e mi sorprende proprio il fatto che venga da lei che ha fatto l' assessore.

Per cui ha visto che lavorando all' interno del Comune o comunque anche in qualsiasi azienda privata gli aggiustamenti man mano vengono fatti, per cui io ritengo che comunque gli aggiustamenti che vengono fatti sia di bilancio che sulle assunzioni sono proprio vicissitudini di una realtà che vuol dire che lavora e quindi che si muove e che parametrata in base poi alle esigenze che si creano

PRESIDENTE

Nessun altro dalla Giunta altrimenti procedo con dichiarazione di voto però, dichiarazioni di voto, Consigliere Muci prego.

CONSIGLIERE MUCI

La ringrazio tanto per avermi spiegato come funziona perché io magari è passato un po' di tempo non mi ricordavo ma ricordo, forse mi sono spiegata male io l' ho detto in premessa che è naturale che ci siano delle variazioni proprio perché c'è una vitalità, quello che io ho un pochino l' analisi politica che ho fatto che sulla programmazione del personale forse durante il corso dell' anno ci sono un po' troppe variazioni, questo è. L' ho detto prima che è normale che si portino in Consiglio delle variazioni e ci siano delle urgenze impellenti, quello che magari mi fa un po' dubitare di una corretta amministrazione è questo continuo fare una continua programmazione del personale a più mandate, ci sta che una volta fatto il bilancio, ci sta una volta, due volte mi sembra che sia un po'

troppe volte si ritorni sulla programmazione del personale e ovviamente uno spostamento di risorse. Quindi non entro nel merito di questa delibera ma in generale del modus operandi di questa amministrazione.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 213 DEL 26.10.2018 AD OGGETTO "VARIAZIONE BILANCIO COMPETENZA E CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018".

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Magrini .

ASSESSORE MAGRINI

La presente proposta di delibera porta di nuovo in ratifica una delibera di Giunta la 213 del 26 ottobre 2018 inerente sempre il bilancio di competenza e cassa per l'esercizio in corso e per quanto riguarda la proposta comporta una serie di variazioni

INTERVENTO VICESEGRETARIO

Chiedo scusa è stato un errore, l' hanno inserita nella proposta di delibera l'immediata eseguibilità anche di questa delibera normalmente però visto che è nella proposta di delibera facciamo votare anche l'immediata eseguibilità rispetto alla delibera

PRESIDENTE

Quindi scusate torniamo alla votazione dell' immediata esecutività della pratica numero 4, la pratica 64.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Al fine di sistemare contabilmente delle poste in uscita è stato ridotto l' importo di 1118,99 il

capitolo relativo ai contributi per integrazione rette soggetti istituzionalizzati ed integrato di pari importo il capitolo relativo ai contributi economici in campo sociale.

Stante poi la necessità di provvedere all' acquisto di beni strumentali al servizio dell' ambito sociale territoriale si è reso necessario variare l' importo di 1406,22 del titolo primo al titolo secondo, relativamente all' ambito sociale è stato rimodulato l' importo a carico dei Comuni quale compartecipazione alle spese dell'ambito in considerazione delle necessità da parte di alcuni Comuni di maggiori o minori servizi.

Di conseguenza collegata all' entrata va incrementata di euro 3007 lo stanziamento in uscita del capitolo relativo all' ambito altre prestazioni di servizio, area disabilità e ridotto di 2299,32 lo stanziamento relativo al progetto **servizio sociale.

Considerato poi che nel mese di dicembre si avranno relativamente alle sanzioni del codice della Strada maggiori verbali emessi rispetto a quelli previsti si è reso necessario integrare l' azione relativa alla postalizzazione dei verbali per 20.000 euro, si è tenuto poi conto delle attività musicali svolte dall' Accademia della Cappella Musicale Nonché delle spese relativa alla stessa organizzazione, integrando un contributo di 20.000 euro.

Il Settore Politiche Giovanili Sport e Politiche comunitarie ha chiesto di integrare di 6204,17 il capitolo relativo acquisti beni strumentali patrimonio e per 7795,83 il capitolo relativo all' acquisto per aree verdi il cui finanziamento deriva da economie di spesa **spese per organizzazione piste di pattinaggio e giochi e spese per organizzazione fiere e convegni su benessere e salute giovani.

Altresì poi il settore manutenzione patrimonio e progettazione opere pubbliche ha chiesto ulteriori variazioni di bilancio e sono state stanziare euro 30.000 finalizzata all' allestimento delle luminarie natalizie, euro 16.000 per realizzazione condotta fognaria con relativo ripristino manto stradale in località Canavaccio, euro 16.000 per promuovere per rimuovere le frane nelle strade di Colonna e San Cipriano provocati dagli eventi atmosferici dei mesi di febbraio e marzo.

Tenuto conto poi nella parte nella parte entrata del bilancio sono state previste maggiori sanzioni al Codice della Strada per euro 245.000 integrando quindi 145.000 il fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché di 12.500 euro l' azione relativa alla manutenzione e potenziamento segnaletica stradale e di euro 12.500 l'azione relativa all' acquisto di automezzi e attrezzature al Comando polizie municipali.

Voci entrambe vincolate alle entrate derivanti da quella che è la normativa sul Codice della Strada.

Il responsabile poi del Settore Politiche educative trasparenza, anticorruzione ha chiesto in relazione alle verifiche effettuate sul proprio settore di integrare alcune voci di spesa da finanziarsi principalmente con riduzione sulle quali si sono avute delle economie ed in particolare gli incrementi riguardano interventi di manutenzione attrezzatura mensa e scuola per 2000 euro, lavoro

interinale plesso scolastico Calanciarino 1500 euro, acquisto beni strumentali mensa 3000 euro, contributi in campo educativo 600 euro e spese per agevolazioni tariffarie trasporto scolastico 4000 euro.

In compensazione poi a riduzioni relativamente al lavoro interinale asilo-nido 4600 euro e affidamento a terzi della gestione dell' asilo nido Valerio per 5000 euro, si è incrementato poi il capitolo relativo alle celebrazioni del ventennale Unesco per l' importo di 2151,50.

Per quanto riguarda le maggiori entrate è stata prevista maggiori entrate 245.000 euro relative alle sanzioni del Codice della strada e per euro 8339,71 relativo all' IMU degli anni precedenti e 13.226,7979 per contributo dallo Stato su restituzione riduzione AGES.

Anche per questa delibera vedo che è stata richiesta tra l' altro l' immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito, Consigliere Muci .

CONSIGLIERE MUCI

Mi dicono che sono arrabbiata invece non è vero, io sono sempre molto tranquilla, è il mio sangue un po' mediterraneo diciamo che mi fa scaldare quando parlo ma io non sono arrabbiata anzi sono contenta che si aumentino le risorse per i servizi sociali, i servizi educativi e che ci sia dello spostamento anche perché quando è stato approvato il bilancio di previsione mi ero lamentata della scarsità di risorse assegnate a questi due capitoli intendo i capitoli dei servizi educativi e dei servizi sociali, ma che però si ricorra all' implementazione di queste voci pensando di aumentare le multe e deviando ai cittadini la storia delle multe un po' la stiamo vivendo e tantissimi cittadini si stanno lamentando di quello che sta avvenendo un po' di questa esasperazione, scusi se la offendo così se parlo così va bene Consigliere Rossi?

E allora lei è d' accordo con me che sulle mail multe si è un po' spinta un po' troppo la mano che tanti cittadini stanno pagando oppure ancora hanno in corso tutta una serie di problematiche, per cui oggi qui si ricorre ad implementare a fare questa variazione di bilancio pensando la voce più grossa è quella delle multe quindi da qui da oggi alla fine dell' anno si pensa ancora di essere ancora più aggressivi con le multe e questo mi sembra che non so se vada proprio bene, non credo che sia in linea con i nostri obiettivi da raggiungere.

Quindi d' accordo sui servizi educativi, d' accordo con la Cappella musicale d' accordo su tutto, non siamo d' accordo sulla fonte e dove si attiveranno le risorse.

Mi sento di fare una osservazione vedo che ci sono 30.000 euro per le luci di Natale quando va bene tutto funzionava male perché c' erano i dirigenti eccetera si faceva un' unica delibera dove tutte le

spese del Natale erano in un' unica delibera, per cui alla fine degli eventi che potevano piacere o meno che possono piacere o meno c'è un unico accesso ai cittadini, ai consiglieri, a chiunque voglia vedere quanto abbiamo speso quest' anno per Natale?

Abbiamo speso x perché in un' unica delibera si metteva le luci, gli eventi e quindi il Natale sarà tra un mese ancora la delibera ci sarà una variazione probabilmente per il periodo di Natale sento già che si parla di eventi anche io non conosco alcune associazioni per cui so che ci sono incontri e qualcosa, ancora noi non sappiamo quanto si spende.

Però intanto la prima tranche la troviamo in questa delibera, non sarebbe più utile e più organico fare un' unica delibera per tutte le spese relative al Natale per poter accedere con più chiarezza da parte non solo dei Consiglieri o della Giunta, degli assessori ma anche di qualsiasi cittadino clicca sul Comune di Urbino dice quanto ha speso il Comune di Urbino quest' anno? ha speso x e invece noi troviamo le diverse spese in più delibere e oggi per la prima volta ne troviamo una.

Il mio è un invito ovviamente è chiaro che non è poi lo so che ha fatto l' Assessore al bilancio anch' io però si cercava almeno di fare questa cosa qui, questo era la risposta all' Assessore Magrini.

Vedo che viene implementata la somma per la segnaletica però io non so voi sarete efficienti anche come Amministrazione però via Comandino, la zona di Pian Severo che la segnaletica orizzontale praticamente le strisce sono totalmente assenti, la zona di Pian Severo dove già è avvenuta avevo fatto anche delle interrogazioni che sistematicamente avete bocciato ma i passaggi pedonali per accedere all' ospedale, al pronto soccorso, la zona di via Comandino che è anche buia e molto popolata la segnaletica non c'è.

Dove sono stati fatti tratti nuovi di strada ovviamente capisco che ci vorrà del tempo però lì la segnaletica va fatta, io abito a Gadana l' ultima volta che la segnaletica e le strisce bianche è stata fatta nel 2014 prima del vostro insediamento e noi avevamo avuto anche delle critiche da parte dell' Assessore Guidi mi dispiace che non c'è perché qualche filo d' erba quando era stata fatta la segnaletica era capitata nel bianco. Per fortuna perché da quella volta siamo nel 2018 la segnaletica non è più fatta e siccome purtroppo c'è la nebbia e adesso ci affrontiamo di nuovo un altro inverno, spesso c'è la nebbia io ma non per me ovviamente come me tanti cittadini frequentano quella strada che è molto frequentata per arrivare anche nell' ospedale con le ambulanze eccetera lì non si vede niente, delle volte bisogna fermarsi per capire se sei sta andando nella carreggiata.

Anche qui noi come gruppo PD avevamo fatto una interrogazione e voi l' avete bocciata che poi cosa che era una semplice interrogazione per dire fate una ricognizione e laddove la segnaletica è importante per la sicurezza dei cittadini magari date una priorità rispetto ad altre cose, visto che qui implementate la somma magari approfittate adesso di fare laddove serve e cercate di indicare come prioritarie le strade e i quartieri più popolosi, in modo da garantire a più cittadini possibile la

sicurezza.

C'è anche la variazione della targa dell' UNESCO tralascio il ridicolo a cui siamo come città siamo sottoposti per il fatto che la targa dell' Unesco prima sparita, poi ritrovata, poi denunciata, cioè io prima quando dicevo il coordinamento del Segretario non ho mai detto che ogni titolare di posizione organizzativa non fa il suo lavoro ma un collegamento tra tutti probabilmente ci vuole quello è un piccolo esempio è chiaro che non è però anche con queste piccole cose delle volte agli occhi del mondo agli o che ci rendiamo un pochino ridicoli quindi va bene che è stata fatta la ristrutturazione la che andrà rifatta la targa dell' UNESCO ma cerchiamo magari di essere un po' più attenti prima che una cosa è sparita oppure no insomma comunque questo è un dato di fatto l' avete scritto voi sul giornale noi abbiamo solo e semplicemente letto quello che voi avete comunicato e abbiamo preso atto solo di questo.

Quindi su questa delibera credo che le osservazioni più rilevanti siano quelle che ho appena segnalato e poi mi riservo per la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? No. Quindi chiedo al Sindaco di intervenire per la Giunta.

SINDACO

Rispondo per la parte che il Cons. Muci aveva nelle cose che ha sottolineato , rilevava per le spese di Natale un' unica delibera sarebbe più opportuna abbiamo diversamente da quello che è stato fatto a Natale 2017 abbiamo deciso di realizzare illuminare direttamente come Comune di Urbino, mentre l' anno scorso avevamo messo l' avevamo messa a carico diciamo dando un contributo all' Urbino servizi.

Quest' anno è stato deciso invece di fare un intervento da parte del Comune su tutto il territorio comunale come luminarie, quindi la delibera è appunto specifica sulle luminarie. Per quanto riguarda invece gli eventi natalizi saranno assegnati come è stato l' anno scorso e l' anno prima alla Urbino servizi concedendo un contributo chiaramente gli eventi sono stati richiesti e analizzati per vedere il tipo di intervento e poi il Comune di Urbino darà un contributo per gli eventi.

Quindi quello che rilevava lei non è fatto in un unico in un' unica variazione.

La somma per la segnaletica le segue per la polizia municipale con l' Assessore Guidi e lei diceva ci sono punti da realizzare dato anche dal fatto che comunque gli interventi di asfaltatura che sono stati fatti chiaramente necessita di una tempistica di alcuni giorni e alcune settimane per poterla realizzare, perché diversamente non è opportuno farlo subito dopo l' asfaltatura insomma.

Non sono stati fatti però saranno fatti in questi giorni via Gramsci, però io non lo so se prima c' erano le strisce, davanti all' ospedale c' erano forse le strisce mi sembra che sono state fatte però prima il problema che non c' era neanche l' asfalto e questo è il tema, se ci ricordiamo davanti al pronto soccorso come eravamo messi cioè adesso dire che non ci sono le strisce bianche che sono state fatte, sono state fatte l'anno scorso e nella strada per Gadana anche qui sono stati realizzati degli attraversamenti pedonali.

Quindi abbiamo rimpinguato le risorse proprio dai proventi delle multe quindi proprio che sono specificamente messe per questi motivi.

Volevo precisare un' altra cosa che riguarda la targa UNESCO, ovviamente è uscito un articolo e qui volevo dire al Consigliere Muci è uscito un articolo la domenica perché il giornalista ha visto che non c' era la targa, ha presunto che l' avevano rubata ovviamente la domenica non ci sono i dipendenti quindi i dipendenti su indicazione dell' Amministrazione ha smontato la targa per mandarla a ripulire e chiaramente si è pensato siccome non avevano notizia in quel momento della domenica il dipendente o la posizione organizzativa non era in ufficio.

Ovviamente il giornalista chiaramente ha scritto che forse era stato rubato a dir la verità io l' ho letto ma dopo non l' avevo neanche letto, mi pare che sia stato rilevato proprio nel primo articolo dice a meno che non ci saranno delle smentite perché evidentemente era la domenica e quindi chiaramente la targa era stata smontata il giorno prima e diciamo capendo che i giornalisti devono fare notizia hanno voluto scrivere subito perché sembrava che fosse rubata. Era vera invece la notizia che erano stati divelti dei cestini per l' immondizia e quella è tutta un' altra storia che comunque stiamo monitorando perché comunque questi atti di vandalismo son stati messi tutti insieme, però ecco il fatto della targa non era una notizia vera e quindi era solo per precisare che non è che l' ufficio, no non è colpa però della posizione organizzativa perché chiaramente su indicazione dell' Amministrazione aveva smontato la targa e non è che aveva chiamato l'assessore dicendo oh smonto la targa, quindi c'è stato un qui pro quo che non è sicuramente da imputare alla posizione organizzativa.

PRESIDENTE

Prego Ass. Guidi.

ASSESSORE GUIDI

Credo di poter dare qualche magari indicazione chiarimento che può essere utile per tutti i Consiglieri su questa questione, allora per quanto riguarda gli importi a bilancio sulla segnaletica che diciamo è sia segnaletica orizzontale che verticale a bilancio noi possiamo diciamo spendere e

fare la gara per poter acquistare i segnali per quanto riguarda la segnaletica verticale, realizzare la segnaletica orizzontale sulla base degli introiti che vengono accertati.

Nel momento in cui diciamo trascorre il tempo nell' anno e effettivamente ci sono ulteriori introiti perché di fatto è così è chiaro che a quel punto tu hai la disponibilità della quota da poter prendere su quegli introiti in base a quello che la legge prevede, quindi dall' inizio dell' anno noi sappiamo qual è l' importo stimato che noi possiamo introiettare rispetto all' anno precedente ma quando tu poi fai la gara quando tu fai la gara per diciamo impegnare i soldi quei soldi devono essere entrati.

E quindi siccome entrano attraverso le sanzioni è chiaro che tu a metà anno hai un certo introito che hai già realizzato e puoi lavorare con quello, passano alcuni mesi ai nuovi introiti e poi diciamo ulteriormente ampliare gli interventi. questo è proprio il meccanismo.

Poi cosa succede con le gare perché anche qui bisogna capire come si opera, cioè che cosa la legge prevede. Noi quest' anno siamo stati obbligati a fare una gara aperta, che è già complicato partecipano ditte tutt'Italia e ha vinto una ditta per la segnaletica di Verona, chi vince la gara ha la possibilità per norma di subappaltare fino al 30 per cento dell' importo della gara che quindi viene può essere assegnato a qualsiasi altra azienda anche del territorio.

Ora voi capite bene che c'è una difficoltà quando si lavora su queste cose soprattutto sulla segnaletica orizzontale vince la gara una ditta di Verona non è come quando noi operiamo con una ditta sul posto, che nel giro di due giorni, tre giorni, una settimana programmi il tempo è buono riesce a fare l' intervento e quindi diventa molto più complicato, abbiamo avuto abbiamo avuto molte più difficoltà su con questa situazione quest' anno rispetto agli anni precedenti.

Abbiamo fatto diversi interventi sulla segnaletica orizzontale e io ho iniziato sistemando per esempio tutti gli attraversamenti pedonali prima che iniziasse la scuola per la sicurezza pedonale e questi sono stati fatti dappertutto poi abbiamo fatto voglio dire altri interventi di segnaletica orizzontale, ma ovviamente è stata rifatta la Di Vittorio e dopo un po' di tempo abbiamo rifatto la segnaletica lì.

Adesso è chiaro abbiamo per esempio via Gramsci che è stata asfaltata da poco e che va fatta la segnaletica, non si può fare non si può fare immediatamente e bisogna lasciar passare almeno una settimana, dieci giorni perché l' asfalto appena fatto dovevano venire tornare questa settimana perché la settimana scorsa è stato il tempo brutto.

Quindi abbiamo ancora da fare diversi interventi qui nella città quelli che lei ha elencato ma anche Canavaccio, alcune cose a Trasanni e Mazzaferro altre cose quindi ci sono ancora degli interventi da fare abbiamo i soldi per farlo e verranno fatti quindi questo per quanto riguarda le cose da fare va così, è chiaro che dipenderà molto anche dalle condizioni e atmosferiche perché ovviamente se piove o se l' asfalto bagnato poi non si riescono a fare. Quindi bisogna rinviare quando il tempo è

migliore.

PRESIDENTE

Torniamo alle dichiarazioni di voto, avevo prenotato Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

La collega Muci nel suo intervento ha ben espresso le motivazioni del nostro voto contrario ma io aggiungo solo una cosa , in particolare per quello che riguarda la voce dei maggiori introiti derivanti dalle sanzioni stradali al di là delle motivazioni tecniche io sarei contento di una dichiarazione di un impegno del Comune, cioè a dire allora va beh aumentiamo le spese e gli introiti e ne prevediamo un incremento in una maniera significativa . Cioè oltre un milione di euro di sanzioni è una cifra grande e secondo me proprio è questo il gesto che non dovremmo fare, non può essere una presa d'atto nel senso che quello che viene poi investito nella segnaletica stradale deve avere una finalità, sicuramente quello che diceva lei è fondamentale la sicurezza gli attraversamenti pedonali però io mi domando come mai in Urbino ci sono tutte queste sanzioni? Abbiamo Corpo dei Vigili Urbani, abbiamo degli ausiliari del traffico può anche darsi e mi viene il dubbio e ve lo posso garantire che molte persone che capitano a Urbino saltuariamente parcheggiano la macchina perché pensano di lasciarla in un punto dove si può lasciare, ad esempio nella zona dei viali lì bisogna che io smetto di stare in politica prima che venga rifatta quella zona della città.

Però in effetti la segnaletica orizzontale e non è non è chiara arriva una macchina se ne ferma venti dietro, poi non si capisce se il divieto non sia il divieto quindi son delle parti di Urbino dove bisogna mettere mano con una segnaletica esplicita e forse la segnaletica che andrà rifatta oltre ad adempiere a degli ovvi criteri di sicurezza dovrebbe cercare anche di individuare se ci sono delle zone di ambiguità, dove la gente dice va beh io eh voglio dire il caso degli ingressi in centro è tipico di una comunicazione non riuscita , deciderà il Giudice se era così o non era così però sta di fatto che molte persone in buona fede e alla fine ecco hanno continuato a entrare in città facendo quello che comunque a sto punto è un' infrazione.

Perché e purtroppo in maniera lampante dopodiché faranno una class action troveranno soluzioni non lo so lo stesso dico per tutti quelli che fanno multe che fanno ad esempio i divieti di sosta credo che siano molti sarebbe interessante vedere dentro queste sanzioni quali sono le ripartizioni anche potremmo farne oggetto di un approfondimento in Commissione, Consigliere Rossi per capire quali sono le cose che probabilmente stanno alla base di questo comportamento potrebbe essere un' ipotesi di lavoro.

Il voto è contrario.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL PRG RELATIVA AL SETTORE 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO

PRESIDENTE

Prima di dare la parola all' Assessore do la parola al Vice Segretario per una comunicazione in merito alla pratica.

VICE SEGRETARIO

Solo perché le pratiche urbanistiche come sapete ne parlavo col Segretario quando mi ha chiesto di essere presente in qualità di vicesegretario, ricordo come già tutti sapete che continuano o possono continuare le varie denunce del Dottor Policano che voi conoscete bene perché tutti siete stati bene o male interessati dalla vicenda, in relazione alle pratiche di tipo urbanistico perché lui ovviamente ritiene che queste pratiche appartenenti alla tipologia che abbiamo anche oggi inserito all' ordine del giorno sono ritenute illegittime perché vanno a variare un Piano Regolatore Generale ritenuto parimenti illegittimo.

Lui ha un' interpretazione della vicenda giurisdizionale che l' ha interessato ovviamente di tipo personale che lo porta poi ad avere questi comportamenti che poi influiscono anche sui lavori del Consiglio comunale, perché ci sono Consiglieri che magari possono essere chiamati rispetto a questo tipo di denunce operate all'autorità giudiziaria.

E' un fatto notorio che tutti conoscete ma siccome esiste e continua a perdurare mi correva l' obbligo visto che trattiamo di due o tre pratiche di tipo urbanistico rammentarlo anche perché così eventualmente si è pronti a conoscere il tipo di intervento che è stato adottato e che perdura nel tempo, tutto qua.

PRESIDENTE

La parola all'assessore per l'illustrazione della proposta.

ASSESSORE CIOPPI

La proposta di delibera riguarda l' ultimo passaggio di iter di approvazione inerente alla zona D2 del PIP di Caravaggio che va a approvare la variante parziale al PRG che permette alla ditta Artista del legno di avere un ampliamento per la propria attività industriale e artigianale.

In questa proposta di delibera ricordo solo che l' Imab aveva rinunciato anche alla parte sua di ampliamento e quindi approviamo solamente la parte di ampliamento riguardante la proprietà della ditta Artista del legno, la Regione Marche ha espresso il proprio parere e anche valutato che la pratica non è assoggettabile a VAS in quanto non lo richiede per gli aspetti di strategicità riguardante gli impatti sull' ambiente.

Per cui la proposta non comporta impegno di spesa e viene richiesta mi pare anche l' immediata esecutività eseguibilità.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito su questo punto, ci sono richieste o interventi? È stata oggi illustrata la pratica dall' ingegner Bernardini alla conferenza dei capigruppo, io non ho interventi prenotati e quindi non so procedo con la messa in votazione della delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VICE SEGRETARIO

Siccome è capitato anche in passato che siccome è una valutazione comunque che attiene alla necessità di porre immediatamente in essere certe attività che derivano dalla delibera, la delibera altrimenti diventa esecutiva dopo un po' di giorni , non è che questo toglie nulla o aggiunge nulla all' operatività della delibera, è solo alla possibilità di renderla immediatamente operativa, allora alcune volte è capitato in passato che l'ufficio abbia dimenticato di apporre la dizione di dichiarare il presente atto.

Ciò non toglie che il Consiglio autonomamente possa porre in votazione questa delibera e dichiararla immediatamente eseguibile con una sua autonoma valutazione, ma non è che toglie o aggiunge, si sposta il periodo e quindi non è che aggiunge nulla ai contenuti dell' atto deliberativo, questo era per tranquillizzare tutti.

PRESIDENTE

Allora pongo in votazione l' immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE ALLE NTA GENERALI DEL PRG PER L'ADEGUAMENTO DEL PRG VIGENTE AI NUOVI PARAMETRI E INDICI STABILITI DALLO SCHEMA DI RET DI CUI ALLA L.R. 8/2018 - ART. 2 COMMA 4 DELLA L.R. 8/2018.

PRESIDENTE

Assessore la spiega lei?

ASSESSORE CIOPPI

È l'adeguamento Per quanto riguarda gli strumenti urbanistici delle norme tecniche di attuazione conseguente al tavolo regioni, comuni e Stato inerente l' uniformazione del Regolamento edilizio tipo, a livello nazionale c'è stato un lungo periodo in cui nel tavolo si è discusso si è discusso appunto sulla necessità di uniformare i tutti i parametri e le definizioni urbanistiche per quanto riguarda tutte le pratiche edilizie.

E' stato un processo molto lungo con tante critiche perché chiaramente non è stato un passaggio semplice perché anche da parte degli ordini sono venute fuori, questo è una necessità di adeguamento alla uniformità del Regolamento edilizio tipo perché successivamente agli accordi che sono venuti fuori dal tavolo Stato, Comuni e regioni si è deciso di adeguare ad un unico regolamento edilizio tipo tutta la normativa nazionale perché ci sono varie definizioni e c' era molta disuniformità nell' applicazione dei parametri tra le varie regioni.

Si è arrivato a un regolamento edilizio tipo uniforme per tutta la nazione ma su questo un mio commento che sono state veramente tante discussioni e ancora ci sono e comunque la Regione Marche ha dovuto adottarlo per obbligo dopo questa decisione del tavolo comune e conseguentemente anche i Comuni devono adottarlo.

E questo comporta l' argomento della proposta di deliberazione di adottare questo regolamento le definizioni del regolamento edilizio tipo e adeguare tutte le gli articoli dove le definizioni intervenivano in modo tale che non ci siano aumenti di capacità edificatoria del Piano regolatore, quindi tutti i parametri che andavano a incidere sui volumi, sulle superfici utili lorde e quindi sulle capacità edificatorie nelle singole aree previste dal piano regolatore questi parametri devono essere adeguati alle nuovi definizioni venuti fuori dal nuovo regolamento edilizio tipo.

Quindi è stato fatto da parte dei nostri uffici tutta un' operazione di individuazione di tutti quegli articoli dove andavano modificate le norme in modo tale che non ci fossero cambiamenti nella

capacità edificatoria, nel numero di abitanti insediati, è stato un lavoro molto accurato e si è dovuto per questo problema andare a definire delle modifiche alle nuove tecniche di attuazione.

Quindi capacità edificatoria del PRG inalterata modifica delle definizioni nel Regolamento edilizio tipo e modifica degli articoli dove queste nuove definizioni andavano a intervenire.

Questa proposta di delibera va quindi ad adeguarsi alla legge regionale 8/2018 che impone ai Comuni l'adeguamento ai nuove parametri previsti dal regolamento edilizio tipo.

PRESIDENTE

Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Credo veramente che sia stato fatto un ottimo lavoro nel senso che quando il lavoro di più enti dal livello nazionale , regionale e poi ovviamente anche quello comunale vanno tutti nella stessa direzione quindi cominciamo a parlare tutti lo stesso linguaggio e soprattutto ci sia un' unica fonte di riferimento penso che sia sempre nell' ottica della chiarezza , della trasparenza nei confronti dei cittadini credo che comunque sia un ottimo lavoro quello che è stato fatto.

Io ovviamente non ho competenza in materia ma chiedo che magari col tempo venga anche magari alcune cose poi vengono fatte in teoria poi magari sull' applicazione pratica può darsi che ci sia ancora qualcosa ancora da rivedere, magari chiedo ecco di porre la massima attenzione per le eventuali ricadute sul nostro regolamento, sul nostro Piano Regolatore e sulle nostre regole in generale dal punto di vista dell' edilizia. Chiedo comunque altresì che venga fatta la stessa attenzione come è stata fatta in questa delibera perché credo che veramente sia stato fatto un grosso lavoro anche però quando vengono trasformati in città alcuni garage e cantine con l' avallo del Comune, perché finché lo fa il cittadino si possono sottoporre a sanzioni e viceversa però più volte alcune trasformazioni in città che cambiano proprio l' aspetto della città.

Io spero che trovino da parte dell' Assessorato, da parte dei dirigenti e del settore urbanistica la stessa attenzione anche in questi casi perché tutte le denunce che ha fatto la lista civica Cut sul giornale rispetto ad alcune variazioni di alcune credo che siano giuste e soprattutto cambino veramente l' aspetto della città e soprattutto danno luogo a situazioni non attinenti alla vita di una persona ma solo al guadagno di pochi, ma che si faccia con l' avallo del Comune questo credo che sia una cosa molto grave.

Quindi il mio è un invito a porre la stessa attenzione come è stato fatto questo regolamento anche a queste situazioni che mi sembra che siano gravi.

PRESIDENTE

Chiedo se ci sono altri interventi prima di dare la parola all' Assessore per rispondere perché farei fare gli interventi dei Consiglieri prima di dare la parola alla Giunta , però se non ci sono altri interventi chiudo il dibattito e do la parola all' Assessore.

ASSESSORE CIOPPI

Chiaramente uniformare le norme a livello nazionale è sempre qualcosa di positivo e noi per quanto riguarda la chiarezza dell' interpretazione delle norme stiamo organizzando per i tecnici degli incontri esplicativi sull'applicazione delle nuove definizioni del regolamento edilizio tipo perché le cose non sono poi così chiare e comunque il trasferimento in un Prg datato non è così banale, quindi faremo degli incontri proprio per spiegare bene la loro applicazione.

Per quanto riguarda quello che diceva lei ho la massima attenzione, ho incaricato il responsabile del servizio edilizia di relazionarmi sulle pratiche segnalate da Cut, allo stesso responsabile ho segnalato il fatto che comunque a livello di agibilità mentre l' agibilità è facoltativa in questo caso il sopralluogo del tecnico è obbligatorio, quindi il nostro responsabile di andare a vedere a fine lavori se gli interventi rispetto alla Cila che una segnalazione asseverata del tecnico siano conformi a quanto quello segnalato e questo chiaramente da parte della vigilanza, quindi dei Vigili urbani sulla conformità dell' uso.

Quindi questi due controlli vanno sicuramente a chiarire la situazione perché uno controlla la parte normativa tra quello dichiarato e quello verificato e la seconda quella dei vigili urbani va a controllare l' effettiva destinazione d' uso e quindi se da questo doppio controllo sicuramente avremo chiarezza e non siamo noi che approviamo perché la CILA non è come il permesso di costruire in cui c'è un' autorizzazione. La Cila è un' asseverazione quindi il tecnico si prende tutte le responsabilità riguardo l' uniformità dell' intervento alle norme e su quanto viene destinato e l' Amministrazione e quindi gli uffici competenti vanno solo a controllare a fine lavori la corrispondenza tra quello dichiarato e quello realizzato e sull' effettivo uso.

Quindi non è una nostra approvazione ma noi facciamo un iter in cui controlliamo gli elaborati e la corrispondenza alle norme, nella fase successiva del controllo come ho detto ci muoveremo in quello che ho detto precedentemente.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Accogliamo favorevolmente il fatto che vengano fatti ulteriori controlli , invece per quanto riguarda su questa delibera specifica noi del gruppo del Partito Democratico votiamo a favore proprio esprimendo anzi apprezzamento per tutto il lavoro fatto e con la raccomandazione di valutare in corso di attuazione poi di questo regolamento se si dovessero verificare delle discrepanze tra quello magari che è la storia della città e quello che magari è stato segnalato in questo regolamento.

PRESIDENTE

Io non ho altre dichiarazioni di voto per cui pongo in votazione la delibera .

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE DI UNA VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLA ZONA B30 DELLA TAV. 201.III.B8 (CANAVACCIO) E CONTESTUALE ELIMINAZIONE DELLE PREVISIONI EDIFICATORIE SU AREE UBICATE IN LOCALITA' MONTECALENDE, PALLINO E TUFO DI URBINO

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Questa proposta di delibera riguarda appunto la zona di Canavaccio la zona B 30 dove vi era previsto una capacità edificatoria, una destinata all' edilizia popolare dove è stata realizzata solo una palazzina e quindi dagli anni Ottanta in poi l' edilizia popolare non ha avuto altre richieste.

Questo perché il dimensionamento delle residenze per le case popolari era stato forse un po' troppo ottimista riguardo alla necessità di creare alloggi in misura così eccessiva, per cui da quegli anni lì la parte di realizzazione del lotto di studio case **non è stato mai attuato e all' interno di questo comparto era compresa anche una proprietà privata del signor Basilio.

Per cui lui chiaramente è stato soggetto delle tasse sull' IMU chiaramente e non aveva la possibilità di realizzare quello che nella sua parte privata gli era concesso dal PRG, abbiamo ritenuto questa necessità dietro istanza del signor Basilio di andare chiaramente a modificare questa situazione di previsione urbanistica stralciando la parte relativa alla costruzione delle case popolari con quella della parte privata. Solo che questa modifica di aree chiaramente comporta una compensazione tra

le aree eliminate dal volume edificato compreso nel PRG e quello da modificare in altra zona.

Questa necessità l'abbiamo compensata con quanti ci hanno richiesto in alcune frazioni di eliminare in zone di completamento la loro parte edificatoria, abbiamo verificato che l'eliminazione del volume in queste zone di completamento non intralciavano comunque l'attuazione delle altre zone di completamento per cui erano facilmente eliminabili, erano marginali diciamo le zone di completamento, quindi siamo andati a sfruttare quel volume edificatorio per andare a creare un'altra area molto più piccola rispetto a quella che il PRG prevedeva per quel comparto per quanto riguarda il privato di 600 metri quadri di superficie utile lorda. Quindi la proposta di delibera va a modificare con una variante parziale la zona B 30 creando una zona B 30 che rimane quella dell'edilizia popolare già costruita una zona C 9 di proprietà comunale per l'edilizia pubblica e una zona privata, una zona C 10 di espansione dove la proprietà può costruire delle villette uniformemente a quello che ha realizzato lì nelle vicinanze.

E questo come dicevo va anche a soddisfare le necessità di alcune richieste di privati tra cui il signor Paglialunga Luca, Michelini Roberta di questa zona di completamento di Tufo, un'altra della signora Pasinelli Iole di Cavallino e l'altra a Pallino dei signori Mangani Paride e Mangani Loredana e Carulli Irene dell'Istituto diocesano. Questa è una adozione di variante quindi c'è tutta l'altra fase di pubblicazione e adozione definitiva e approvazione, la proposta di delibera comporta una spesa una spesa di mille euro coperta nell'azione 3090 del capitolo 115 che va sulle necessità delle pubblicazioni, la spesa prevista coperta al capitolo 3090 capitolo 115 riguarda le pubblicazioni.

È richiesta l'immediata eseguibilità e poi se avete domande le fate sul dettaglio.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Essendo le pratiche dell'urbanistica ho piacere di approfondire alcuni aspetti, che non ho sentito bene non credo di non aver capito però potrei anche non averli capito, allora provo un po' a riassumere se è così. Questa variante che riguarda Canavaccio si stralcia la parte privata la dico in parole molto povere dalla zona Pep in modo di dare la possibilità a chi ha ne ha la possibilità che paga da anni l'ICI eccetera di costruire e quindi di essere autonomo, per poter rispettare la capacità edificatoria a livello di tutto il Comune si stralciano altre zone dove c'è la richiesta di privati sia a Monte Soffio quella di Paglialunga, a Cavallino e a Pallino di altri soggetti che hanno chiesto di trasformare da zone edificabili.

Perfetto, io questo avevo capito dalla delibera e tutto questo ci costa mille euro per la pubblicazione degli atti che non possono essere a carico degli utenti ma sono a carico del Comune.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Credo che questa delibera venga presa anche come punto di riferimento anche secondo me anche in futuro nel senso che è capitato anche nelle passate legislature di dare la possibilità in varie zone di poter comunque convertire da zona agricola in zona edificabile e poi dopo nel tempo diciamo il fattore economico non ha permesso in quelle zone di poter comunque edificare, perché comunque non c' erano più i presupposti, ci sono secondo me mi ricordo da D' Angelo faldoni di richieste invece di persone in alcune frazioni che invece chiedono di edificare.

Dunque secondo me dovrebbe essere anche presa come spunto in futuro per poterlo fare anche in altre zone perché nelle richieste e magari che non si rispondono in maniera positiva e di persone che vogliono edificare rientriamo sempre in quel discorso dell' ampliamento della residenza che comunque ci permette di mantenere il numero degli abitanti in città .

Dunque io voterò a favore di questa delibera.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 15/02/2008 CON LE AREE PERCORSE DAL FUOCO NELL'ANNO 2017 (proposta 72)

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Questa è una presa d'atto del Consiglio comunale perché tutte le aree percorse dal fuoco devono essere precluse con degli atti della Regione confermati dalla provincia e quindi con tutti i passaggi di Regione, Provincia e Comune, è un atto dovuto perché tutte le aree percorse dal fuoco non possono essere né edificate né possono essere oggetto di variante né di piani variazioni di piani regolatori.

E chiaramente questo non è una cosa insignificante perché chiaramente tutta l'area interessata dal percorso del fuoco è un'area dove non c'è non c'è nessuna possibilità edificatoria però sono precluse anche quelle attività che riguardano per esempio il famoso progetto che per bike park, limita da questo punto di vista c'è stata discussione anche in questo Consiglio comunale e in passato.

Chiaramente poi lì ci sono delle deroghe che possono venire dal Ministero che nei casi di impatto minore che non potessero essere saranno bypassate, c'è la possibilità ovviamente dopo di fare ricorso, di fare osservazioni entro trenta giorni dalla delibera e quindi ho chiesto prima quando sono stato un po' distratto ero a per parlare con l'ufficio perché appunto per capire i tempi delle osservazioni perché ovviamente ci sono anche dei limiti che sono stati definiti evidentemente dalle autorità competenti però c'è un percorso che era l'ambito in parte non era proprio percorso dal fuoco, però ci sono state delle sfaccettature insomma del perimetro che sono abbastanza anche ampie.

Quindi su questo punto vorremmo vedere proprio in funzione di capire cosa ci preclude, avevo detto anche con le forze dei Carabinieri forestali che c'abbiamo anche un'area interessata da un'estrazione di pietra delle Cesane che chiaramente potrebbe limitare l'estrazione e sappiamo bene che tutti diciamo i manufatti storici sono anche con questo prodotto che potrebbe non venire meno però anche per i restauri e per quello che riguarda i beni architettonici della nostra città e del territorio.

Quindi ecco una delle preoccupazioni mie era proprio anche questo fatto e vediamo di osservare bene appunto questo aspetto, sarà cura nostra dell'Amministrazione ma soprattutto degli uffici capire le preclusioni a cui può esporre questa perimetrazione. Quindi era un po' la preoccupazione mia ma questo atto è un atto dovuto e quindi poi successivamente faremo le verifiche per capire i contorni del perimetro delle aree percorse dal fuoco.

Ci sono anche perché magari è stato eccepito anche rispetto a questo fenomeno tutta una situazione dove ci sono gli alberi secchi, dove non ci sono stati interventi e devo dire che gli interventi non ci sono stati neanche dove erano stati annunciati tanti milioni di euro che poi alla fine non corrispondevano evidentemente al vero almeno confermato da quello che sono gli organismi regionali.

Quindi al di là delle risorse economiche anche le alberature che sono esistenti non si possono

abbattere prima di cinque anni, quindi c'è anche questa problematica che non riguarda la delibera però appunto riguarda tutti i regolamenti che vincolano a questi aspetti.

PRESIDENTE

Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Prego Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Per dichiarazione di voto. Noi siamo d' accordo con questa deliberazione e peraltro anche in questo caso va segnalato il lavoro insomma importante fatto dagli uffici perché qui si trattava di fare una mappatura particella per particella in maniera tale da ricostruire un panorama che non è solo geografico ma anche catastale delle zone dove è andato diffondendosi il fuoco, è un obbligo sia dal punto di vista della sicurezza e sia dal punto di vista dell' ottemperanza delle leggi dello Stato che hanno una finalità di prevenzione verso le possibili interferenze della speculazione edilizia di questi fenomeni.

E' una legge che nasce come contrasto a quello che succedeva in Sicilia, succede ancora ma in maniera purtroppo contraria, è chiaro che poi dei vizi altrui fanno le spese tutti, come quando c'è un bambino cattivo in classe e senza voler nulla averne con i siciliani per carità del cielo ma è un rispetto nei confronti dei cittadini, perché ad esempio ci sono se non ci fosse una cosa del genere non sarebbe possibile fare le osservazioni sulle conseguenze della legge stessa e della mappatura delle zone boschive che sono andate in fumo.

Mi spiego se uno ha una particella catastale appena confinante con una zona boschiva dove c'è stato un incendio quella ricade in automatico comunque nella zona di interdizione però il privato nel caso può dire guarda che la mia particella è stata solo marginalmente toccata e quindi non può ricadere nelle prescrizioni della legge e quindi avere la mappatura completa e portare a termine questo tipo di lavoro è una cosa utile per molteplici aspetti e quindi assolutamente siamo favorevoli.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono e per cui pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (proposta 67)

PRESIDENTE

La prima mozione iscritta è presentata dal Movimento 5 Stelle protocollo 30113 relativa alle celebrazioni raffaellesche e tappa Giro d' Italia 2020, proposta di valutazione per la convenzione con Rcs Sport Spa. Prego Consigliere Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Questa proposta ci è venuta in mente quando a settembre è stato reso ufficioso e poco dopo ufficiale il Giro d' Italia del 2019 e quindi da lì abbiamo pensato che potesse essere interessante abbinare il Giro d' Italia del 2020 alle celebrazioni raffaellesche, perché questo? perché la partecipazione al Giro d' Italia ha una spesa abbastanza consistente e di conseguenza va messa a bilancio per tempo ma è anche possibile che i Comuni non abbiano la possibilità di metterla a bilancio.

Però il Comitato nazionale per la celebrazione prevede invece una buona quantità economica messa a disposizione del Comune di Urbino sicuramente perché siamo sede principale della celebrazione, di conseguenza è possibile probabilmente è una proposta infatti legare le due cose, cioè il Giro d' Italia che passa per Urbino potrebbe essere un volano diciamo per la frequentazione delle celebrazioni raffaellesche.

E quindi unire le due cose e ricordo che il Giro d' Italia va su tutte le reti mondiali che ha un' affluenza molto forte, quindi arriverebbe a soddisfare diversi obiettivi che comunque l' Amministrazione ha nei confronti di Urbino.

Questa è la proposta e quindi valutare l' opportunità di abbinare le due cose e fare la richiesta all' ente gestore del Giro d' Italia che è la Rcs sport di Milano. Ora io apprendo dai giornali che il Sindaco ha già fatto tale richiesta mi risulta però che l' abbia fatta per il 2019, infatti immagino che sia stato un errore però se questo errore che è stato rilevato spero che la richiesta sia stata fatta aggiornata perché immagino che Rcs cestini automaticamente una richiesta fuori tempo.

Purtroppo a noi come richiesta agli atti ci è arrivata una domanda datata 10 ottobre che chiedeva per il 2019 e quindi abbiamo detto va be' così non funziona, allora se il Comune si è già attivato sarà piacere del Comune anche a parte votare la mozione ma anche informarci in questa sede sulla possibilità di questa cosa, perché per noi è stata un' idea e quindi l' abbiamo proposta come mozione però ecco magari voi sapete più nel dettaglio si è veramente possibile.

Immagino che il comitato per le celebrazioni abbia una sorta di bando con dei criteri per assegnare i soldi, di conseguenza non so se possa rientrare un' attività di questo tipo e forse voi siete già informati in merito ,quindi prima di votarla magari sentiamo cosa.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione e c'è la possibilità di intervenire un consigliere per gruppo per cinque minuti

essendo una mozione, Prego Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

E' ovvio che questa è una proposta che avviene successivamente già ad una cosa che è stata già richiesta come ben sa il Sindaco, nelle precedenti legislature l' attivazione di una richiesta della tappa del Giro d' Italia era già stata fatta quando il primo mandato Corbucci facemmo la richiesta nel 2008 e ci fu la tappa del Giro d' Italia e poi dopo successivamente nel 2012 rifacemmo di nuovo la richiesta di una tappa e in quell'occasione ci fu ridata una partenza di una tappa del Giro d' Italia, la Urbino-Porto Sant' Elpidio.

Debbo dire che in quelle occasioni e lo sa anche il collega Consigliere Muci che era Assessore allo Sport quando avevamo avuto la possibilità di incontrare i vertici ho sempre riportato queste voci da parte del comitato organizzativo dell' Rcs, dicendo che non è Urbino che serve alla tappa del Giro d' Italia ma al Giro d'Italia serve avere Urbino nelle sue tappe. Di conseguenza al Sindaco ho sempre stimolato l' idea negli anni passati di poter fare la stessa richiesta perché credo che questo appuntamento così popolare possa essere in effetti uno dei punti di forza per pubblicizzare la città e l' intero territorio.

Ovviamente come ha detto la Forti nel 2020 noi avremo i festeggiamenti dei 500 anni della morte di Raffaello e la proposta che ho fatto al Sindaco è quella di rifare la domanda, perché comunque negli anni ho sempre mantenuto i contatti con i vertici, col direttore del territorio che è Mauro Vegni il quale per il 2019 non mi aveva dato la possibilità di poter fare la tappa del Giro d' Italia, a quel punto abbiamo rilanciato sul 2020 proprio in concomitanza di questi festeggiamenti, cosa che comunque è arrivata e dalla Regione lo dirà dopo il Sindaco ci sarà un appuntamento a breve proprio per concretizzare questa possibilità di avere una tappa.

Non è facile perché comunque il Giro d' Italia viene costruito sulla base di 80-90 richieste di città sparse in tutta Italia ed è ovvio che le tappe sono 22 e il giro se l' anno prossimo passa a Pesaro non è che sia tanto facile pensare di avere una tappa anche a Urbino, però ci si sta muovendo , il progetto è forte proprio perché se l' anno prossimo a Pesaro verranno dati per i festeggiamenti dei 150 anni di Rossini è ovvio che si andrà con una proposta molto più forte, poi dopo se vogliamo votare la mozione io non ho problemi, alla fine chi va lì col cappello a dire **non ci sto a pensare insomma non ho nessun tipo di problemi.

Volevo solo informare il fatto che comunque per quanto mi riguarda per avere i contatti che ho costruito negli anni penso che se l' anno nel 2020 ci sarà una tappa, nel 2024 dovremmo farne un' altra perché a cadenza di 3-4 anni sia la proposta da fare sempre, poi alla fine accolgo anche l' occasione per dire che preferisco fare le proposte, in questo caso insomma al Sindaco l' ho sempre

stimolato per fare una proposta in questo senso e dunque la città secondo me la deve fare.

Questa è un' opportunità grossa perché se pensate la cassa di risonanza come diceva la Forti ci sono 170 televisioni collegate in tutto il mondo ed è un appuntamento che quel giorno e in tutto il mondo sapranno che cosa c'è come evento annuale per la rievocazione delle celebrazioni raffaellesche, dunque non aggiungo e altro dirà qualcosa il Sindaco in merito a quelli che saranno i prossimi appuntamenti dove ci sarà da concretizzare questo evento.

PRESIDENTE

Prego Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Credo che in alcune cose è una città si debba unire su per ottenere alcuni risultati e quello che può sembrare un evento, un qualcosa che potrebbe essere così agli occhi una prima lettura potrebbe essere una cosa marginale e invece si può rivelare veramente un evento importante. Io lo ricordo bene quella tappa a cronometro del 2008 dalla gente che ha portato, dai giornalisti la stampa, gli elicotteri che volavano sopra Urbino e lo riprendevano continuamente, gli incontri con la stampa dove avevamo fatto una bellissima serata al Palazzo Ducale dove abbiamo regalato un libro unico fatto e quindi avevamo messo in piedi anche una collaborazione con la scuola d' arte per cui ci aveva fatto un libro esclusivo e di una relazione della tappa non so se era a cronometro oppure tra Bartali e Coppi con la radiocronaca da parte di Dino Buzzati, un' edizione unica con delle litografie. Ogni libro era unico ed è stato regalato alla stampa e mi ricordo che la ricaduta dal punto di vista poi sulla città si ebbe per un po' di anni e quindi la ricordo veramente come una tappa importante, su queste cose io credo che ci debba essere unità di intenti, è chiaro che la città deve essere d' accordo e tutte le forze politiche devono remare tutte nella stessa direzione.

Io so che anche a livello regionale il nostro Consigliere regionale Biancardi sta seguendo direttamente anche la possibilità e l' opportunità di portare il Giro d' Italia qui nelle nostre zone, quindi se anche la città esprime insieme nella sua così unita, nella sua compattezza si esprime favorevole e lavora in quel senso io credo che i risultati ci saranno non per una sigla, una lista civica , un partito ma per la città intera, ma dirò di più per un territorio intero perché la ricaduta ovviamente per arrivare a Urbino si attraversa un territorio, per andar via da Urbino o da qualsiasi punto dove c'è la tappa si attraversa un territorio che comunque si fa più bello in quel periodo.

Io mi ricordo anche tutti gli investimenti che erano stati fatti, è stata una opportunità grande che speriamo che la città e il territorio possano rivivere, legare questa cosa a Raffaello e alle celebrazioni credo che sia un punto in più però è anche una sollecitazione a questa Amministrazione

di uscire un po' di più, mentre noi andiamo a Pesaro e abbiamo capito che c'è Rossini, Urbino tace e noi abbiamo l' onore di avere poi io non sono neanche nato a Urbino, sono a Urbino perché mi sono innamorata di questa città quindi forse non so se vale di più o di meno rispetto ad essere nata qui, la mia è stata una scelta non so quanto durerà di vivere in questa città e credo che bisogna lavorare e impegnarsi un po' di più.

Invito la Giunta e la maggioranza a lavorare un po' di più sul trasmettere che c'è Raffaello, questo periodo che sono un po' più libera sto girando un po' l' Italia vi assicuro che in paesi anche più piccoli con meno opportunità c'è una vitalità, una voglia di attirare i turisti perché in Italia comunque il turismo sta aumentando dappertutto , Urbino può dare di più quindi impegnatevi, impegniamoci affinché possiamo portare più gente possibile all' insegna di Raffaello, il più grande pittore del mondo.

Quindi noi siamo favorevoli ovviamente a questa.

PRESIDENTE

Consigliere Vetri prego.

CONSIGLIERE VETRI

Assodato che lo sport sia un veicolo di promozione del territorio e di tutto quello che caratterizza il territorio in maniera importante per cui penso che la proposta sia ampiamente accoglibile da tutti, tant' è che la stessa Cons. Forti ha rilevato che su proposta del Consigliere Fedrigucci questa iniziativa era già stata presa dal Sindaco stesso.

Per cui penso che l'unanimità ci possa essere, entro solo nel merito della mozione visto che è già stata fatta la richiesta non so se opportuno modificarla leggermente dato che attesta questo insomma, per il resto penso che sia ampiamente condivisibile e anzi ringrazio anche per l' intesa che c'è in questo senso.

PRESIDENTE

Esauriti gli interventi da parte dei Consiglieri la parola al Sindaco.

SINDACO

Condivido la mozione ma non ho capito le modifiche, a condividere insieme la mozione insomma, debbo rilevare che appunto è arrivata questa richiesta ed è un impegno che credo che il Consiglio comunale, tutta l' Amministrazione e la città debba prendere perché è un' iniziativa sicuramente da sostenere e da condividere insieme.

Devo dire che il Consigliere Fedrigucci è un po' che mi tampina, infatti quando c'è stato anche questo errore che il giorno che ho presentato poi l'ufficio ha sbagliato il giorno stesso l'abbiamo ratificato dicendo al 2020 ma è stato un refuso un errore del dell'ufficio che ha sbagliato a mettere l'anno ha messo il 2020, però è stato subito ratificato almeno ecco mi pare strano che a lei è arrivata a questa cosa, infatti rimaste sono rimaste entrambe le comunicazioni richieste.

Però appunto non solo è stata fatta la richiesta sta c'è stato anche un lavoro di contatti che il Consigliere ha avuto e ha preso dei quali mi sono subito così fidato perché so che è il suo settore quindi anche di attività che ha sempre fatto e quindi diciamo che ho accolto favorevolmente la proposta e la richiesta.

La cosa che mi fa più piacere di questa iniziativa è che quello che avrebbe bisogno questa città è la condivisione delle cose e chiaramente qui si esprime nei fatti la volontà di tutti compreso chiaramente chi ha presentato questa iniziativa di questa mozione che c'è la volontà di fare del bene per la città, questo è l'aspetto più importante e più rilevante.

Tante volte penso che non siamo noi della maggioranza o comunque con le diverse posizioni che può avere ognuno di noi ma credo di poter dire che dentro questo Consiglio comunale non ci siano persone come si fanno molte volte tante affermazioni che non vorrebbero il bene della città, è chiaro che poi la politica porta spesso alle divisioni anche su argomenti che non sarebbero da attuare.

Ma volevo dire al Consigliere Muci che sulle celebrazioni raffaellesche questa storia metropolitana che Urbino non si impegna abbastanza, non fa abbastanza io credo che non sia proprio così perché tutti i soggetti di Urbino, la Regione Marche, il 20 c'è l'ultimo comitato delle celebrazioni di Raffaello, magari poi abbiamo il tempo visto che stasera siamo un po' anche in anticipo e siccome ritengo che sia importante che poi escono affermazioni magari non corrette.

C'è stato un lavoro nel Comitato nazionale eccellente da parte di Urbino, vi posso dire ufficialmente che nell'ultimo Comitato l'unico finanziamento del primo anno 2018 è stato ottenuto dalla città di Urbino, 50.000 euro assegnati dal comitato nel 2018 sono stati assegnati ai progetti della città di Urbino e questo è stato un risultato proprio del lavoro di squadra che è stato fatto dal rappresentante del Palazzo Ducale e l'ex sovrintendente Valazzi che era presente nel comitato per il Palazzo Ducale, per la Galleria delle Marche.

Il Presidente Bravi e io come sindaco di Urbino qui vorrei solo rilevare questa cosa, ve lo comunico e infatti è una comunicazione lo dico perché il Sindaco di Urbino o il suo Vice Sindaco abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Comitato, non ho mai visto il sindaco di Roma e non ho mai visto sul sindaco di Firenze che sono membri effettivi e con diritto di voto nel comitato nazionale.

Allora scusate no ma perché voglio dire bisogna che questo lo sappiate perché quando si fanno affermazioni poi si rischia anche di dire delle inesattezze che non fanno bene alla città, la nostra

città ha presentato progetti per più di un milione di euro, io credo che questo sia un argomento che interessa tutti quanti e quindi sarebbe bene ascoltare perché io venerdì per andare al Comitato nazionale devo rinunciare all'assemblea dell' AMI che ci dovrà essere invece purtroppo devo andare a Roma e credo che sia opportuno. Quindi il rappresentante del Comune di Firenze hanno presentato un progetto per 50.000 euro, Roma ha le Scuderie del Quirinale che hanno un finanziamento a parte, quindi di fatto delle tre città che sono invitate a partecipare al Comitato nazionale solo Urbino aveva i rappresentanti dell' Amministrazione comunale nella figura del Sindaco e soprattutto quello che è importante abbiamo chiesto progetti importanti per la nostra città. La Galleria nazionale ovviamente con le proprie risorse che gli ha assegnato il Ministero porta avanti delle iniziative, la Regione Marche rappresentata dal direttore Galfo Orsetti ha fatto due interventi molto significativi a sostegno della nostra Regione e del nostro Comune, sono stati presentati tutti questi progetti e io in uscita ho chiesto perché ci siamo aggiornati al 20 di novembre. Io ho detto ma scusate lì i le somme bisogna assegnarle oggi cioè due mesi fa perché se la Casa di Raffaello, l' Accademia, se la Galleria nazionale delle Marche deve fare gli eventi nel 2018 le risorse quei 50.000 euro vanno a queste due entità subito, tant' è che il Presidente ha preso atto di questa mia richiesta e a assegnato 40.000 euro alla Galleria nazionale e 10.000 euro per la prima pubblicazione all' Accademia Raffaello.

Quindi fra l' altro al tavolo c' era la dottoressa Valazzi che m' ha ringraziato con un messaggio subito dopo perché per aver fatto questo intervento ma soprattutto l' intervento mio verteva proprio in questi termini, siccome a livello nazionale stanno presentando, allora finisco perché non interessa a nessuno siamo favorevoli a votare la cosa , perché scusate ma si parla di tutt' altro ma a voi devo rilevare che delle celebrazioni raffaellesche non ve ne può fregar di meno, devo rilevare questo perché queste sono notizie che poi devono essere portate sul territorio.

Io intervengo mi fa la domanda perché il Comune di Urbino non è presente e poi lei parla per conto suo non gliene può fregar di meno, lei mi dice poteva comunicarlo, la mozione avremo il tempo lei dopo farà i suoi interventi le sue osservazioni, allora io le dico se non le interessa non mi faccia la domanda, lei ha fatto un' affermazione poc' anzi dicendo ma Urbino deve svegliarsi. Urbino io le sto dicendo di quello che abbiamo fatto a Roma nel Comitato nazionale, ma allora non mi faccia le domande , dice va bene così.

Può darsi che a lei non gli interessa qualcun altro magari gli interessa saper sapere anche come ci si deve muovere anche a livello di comunicazione perché poi se facciamo delle affermazioni che non sono vere, io credo che lei queste cose che le sto raccontando non le conosceva e giustamente ha ragione.

Allora io credo che sia interessante visto che ci avviciniamo alle celebrazioni raffaellesche al di là

delle posizioni, non mi deve fare il riassunto però io credo che i suoi colleghi...

Colgo l'occasione appunto per spiegarvele e abbiamo sostenuto ed è stato rilevato da tutti che molte città d'Italia hanno presentato dei progetti su quel milione di euro di plafond e io mi sono permesso di dire ma scusate se il vostro Ministro uscente ha istituito il comitato e ha invitato il sindaco di Roma, il sindaco di Firenze e il sindaco di Urbino vuol dire che le celebrazioni raffaellesche sono fondamentalmente per queste tre città, perché lì al tavolo tutti si presentavano con i progetti.

E io ho detto credo che i soldi vadano concentrati almeno per la stragrande maggioranza alle città che sono state invitate a questo tavolo, questa nostra posizione che io ho esternato che è stata confermata dal responsabile regionale ha riportato la discussione al centro perché chiaramente le altre città non hanno presentato progetti. Urbino ha presentato progetti per una cifra consistente non il Comune solo ma la galleria delle Marche, l'Accademia Raffaello e quindi c'è stato un lavoro di squadra vero al di là di tutto, dopo al di là delle polemiche tra il nostro Assessore e il direttore della Galleria però nonostante questo noi abbiamo lavorato per portare i soldi alla Galleria delle Marche.

Quindi i primi 40.000 euro sono andati assegnati nel 2018 alla Galleria nazionale, la Regione Ceriscioli e Orsetti hanno detto che per la promozione di questi eventi metteranno delle risorse milionarie, vi dico solo questo, questo è stato l'impegno formale che la Regione Marche ha preso e io credo che qui questo sia di rilievo anche per chi governa la Regione, vostri rappresentanti.

Quindi per questo io dico è bene che cominciamo a conoscere, questo va contro fondamentalmente dal punto di vista politico magari anche al mio interesse ma io per onestà intellettuale queste cose le devo dire e quindi al tavolo nazionale dove Orsetti ha fatto un intervento significativo, il tavolo successivo dove ci sono stato io è stato un giorno molto importante.

Quindi abbiamo concentrato e fra l'altro Vittorio Sgarbi ha sostenuto questa tesi e ha detto perché il Presidente della Commissione aveva detto di portare il lavoro della Commissione per far decidere al Ministero, lui giustamente ha detto no decide questo tavolo perché questo tavolo è stato istituito e decide quali progetti finanzia, quindi noi probabilmente dico non lo so cosa succederà il 20 di novembre sapremo e determineremo quali sono i progetti finanziati, da lì partiamo con il lavoro delle celebrazioni.

Chiaramente è opportuno che non si facciano le discussioni e le battaglie che magari ci sono state in passato e di questo sono pienamente consapevole però noi abbiamo il Comune sempre presente al tavolo, la Regione che ci ha sostenuto appieno perché per noi è un momento che sarà rilevante non per il 2020 come hanno detto in molti, ma sarà rilevante per tutti gli anni successivi e per l'avvenire.

Quindi dal 20 di novembre da quando si saprà queste risorse a chi sono assegnate e a quali progetti ma si vi assicuro che quel giorno staremo sul pezzo e la Regione Marche dovrà sostenere la

promozione e ha promesso anche a Palazzo Ducale e quindi al direttore della Galleria che la promozione la sosterrà per tutti gli eventi.

Poi c'è stata una conferenza stampa a Roma che avevano concordato il Presidente Ceriscioli con Vittorio Sgarbi che poi è stata rinviata per indisponibilità del Presidente perché aveva in quel giorno un altro evento per il terremoto, però ecco c'è veramente un lavoro di squadra tra il Comune, la Regione e le altre istituzioni locali.

Quindi cerchiamo di lavorare perché questa non è una questione politica che tanto cioè l'ho detto prima secondo me in questa stanza si potrebbe lavorare insieme che sicuramente tutti vogliono il bene della città, su questo sono convinto al di là dell'appartenenza.

Chiudo dicendo che io sono chiaramente favorevole alla mozione perché l'impegno mio e nostro dell'Amministrazione, della maggioranza e spero anche della minoranza come è stato dichiarato sia a favore di questa iniziativa, non credo e questo glielo dico che potrà essere inserito il finanziamento sul Comitato perché le proposte già sono state chiuse, tutte le proposte sono arrivate e per questo ho detto anche quello che è successo nel tavolo nazionale, quindi le richieste sono state tutte presentate e valutate e il 20 febbraio verranno valutate quelle non è che arriviamo lì a fare altre proposte, non verranno accettate.

Ma noi le risorse necessarie che sono diverse decine di migliaia di euro o centinaia di migliaia di euro sicuramente la città di Urbino dovrà mettere a disposizione perché quello che ha detto lei è assolutamente da sostenere, i soldi io dico sempre per scaramanzia è l'unica cosa che non ci manca e questo va detto perché è vero, è vero nel senso non è vero in assoluto però è vero che la città di Urbino non ha le problematiche che hanno tanti Comuni, bisogna dirlo.

E un altro elemento importante che voglio dire chiudo per fare il Giro d'Italia ci vogliono le strade a posto, le nostre strade che percorrono perché questo è un elemento molto importante perché ci sono città che sono state escluse anche per questo motivo purtroppo, io non so se Roma o un'altra città non voglio fare però io credo che da questo punto di vista il lavoro che sta facendo ANAS con la collaborazione che abbiamo avuto, provincia, Comuni e anche il Comune di Urbino perché devo rilevare che sul percorso delle strade principali si sta facendo un lavoro buono, diciamo buono, c'è tanto da fare ma si sta facendo un lavoro buono tanto che le nostre strade stanno ritornando a una decenza, un lavoro molto buono che si sta facendo.

Quindi credo che abbiano tutte le caratteristiche, le celebrazioni di Raffaello, le strade che si stanno mettendo a posto e quindi abbiamo tutti i presupposti e le carte in regola per lavorare su questo progetto.

INTERVENTO??

**appreso dai giornali che il sindaco si era già mosso e richiesto all'ufficio di riferimento cioè l'ufficio di turismo di avere gli atti di quanto era stato fatto, l'ufficio turismo ha risposto che non era stato fatto niente e ha rimandato alla segretaria del sindaco la quale poi ci ha inviato la mail, che però aveva come il sindaco dice un refuso. Ma lo posso sapere che ha un refuso?

Conseguentemente per me agli atti c'è una richiesta per la tappa del Giro d'Italia per il 2019 e quindi qualcosa che mi fa pensare che è completamente fuori fase la richiesta dell'amministrazione e conseguentemente non ho ritirato la mozione, se adesso lei mi dice che le cose, come mi comunica che il processo ha ampiamente iniziato, mi è stata data dal collega Fedrigucci mi ha inviato la nuova l'altra richiesta che è agli atti, quindi sì mi va bene ritirarla e mi va bene anche trasformarla in un ordine del giorno, ma a questo punto lo si può fare al prossimo Consiglio.

PRESIDENTE

Abbiamo un ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare PD relativo a imbrattamento.

CONSIGLIERE SESTILI

Trovo che sia doveroso che il Consiglio Comunale si esprima con lo stesso sdegno che ha manifestato il Sindaco e mi sembra anche la Giunta per denunciare e condannare questo gesto che non può essere ridotto e banalizzato a una ragazzata, è un fatto molto grave per cui anche il Consiglio comunale esprime il proprio sdegno perché quella è il ricordo di persone che sono state fucilate, che hanno perso la vita lì, per degli ideali sicuramente nobili ai quali dobbiamo essere assolutamente riconoscenti.

Quindi questa è un ordine del giorno senza intestazione proprio perché in ottemperanza a quello che dicevo prima queste cose secondo me non hanno colore politico ed è giusto che siano presentate in questa forma.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Ordine del giorno successivo, vi è stato distribuito durante il Consiglio comunale ed era stato presentato da Sestili D oggetto tributo al ricercatore urbinato Stefano Scoglio, prego Cons. Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Stesso discorso di quello di prima nel senso che avevamo già detto in un Consiglio comunale mi

sembra un più di un anno fa che sarebbe stata una bella cosa che il Consiglio prendesse l'abitudine di esprimere il proprio plauso a tutti coloro che in qualche maniera fanno onore alla città di Urbino. Era stato il caso del prefetto Pellos, di Marica Branchesi che poi è stata anche tributaria di un Consiglio comunale che le è stato dedicato, un'altra persona che è andata molto al di là dei confini urbinati il Dottor Stefano Scoglio che è il titolare di un'azienda che ha sempre operato nel territorio urbinato e quindi ha mantenuto un legame con la città, non solo da un punto di vista scientifico ma anche da un punto di vista economico.

La notizia era di questa estate che lui aveva avuto l'onore di essere candidato ufficialmente al Nobel, poi è entrato nella rosa ufficiale dei candidati, il premio Nobel della medicina adesso a cose fatte possiamo prendere atto di quello che è stato questo percorso, il Dottor Stefano Scoglio non ha vinto il Nobel ma comunque è entrato in quella rosa ufficiale.

Il Consiglio comunale a questo punto può a buon titolo trasformare quello che sarebbe stato un auspicio invece nelle congratulazioni per il risultato che comunque è consolidato, i suoi studi sono degli studi che hanno aperto la strada allo sfruttamento clinico di questa alga unicellulare che ha dei componenti bioattivi molto interessanti che ancora possono essere ulteriormente valorizzati e l'attività continua a essere in qualche maniera, nonostante le tendenze di mercato, nonostante le difficoltà saldamente radicata a Urbino. Pertanto io credo che per questo riconoscimento che lui ha avuto il Consiglio comunale potrebbe benissimo estendere le proprie felicitazioni e il proprio plauso.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Sindaco prego.

SINDACO

Credo che siano comunque risultati importanti come sottolineava il capogruppo Sestili perché comunque questo nostro concittadino che ha operato con la sua azienda ottenendo risultati che l'hanno portato alla candidatura, credo che siano di tutto rilievo.

Quindi condivido a mio parere assolutamente questa scelta e quindi credo che sia opportuno anche se magari è un po' in ritardo però è sempre credo opportuno, c'era stata ormai l'assegnazione del premio ma credo che comunque per il suo lavoro e per la dedizione al suo lavoro anche se chiaramente nonostante tutto con le difficoltà comunque è un'azienda che è rimasta nel nostro territorio e ha portato i benefici di questa sua ricerca a sostenere un'azienda che ha le radici nel nostro Comune e nel nostro territorio.

Quindi nonostante tutte le difficoltà non è mai stato pensato di spostare l'azienda e quindi ha un

legame particolare con la città e quindi che noi sicuramente dobbiamo premiare.

PRESIDENTE

Non avendo prenotazioni per intervento pongo in votazione l'ordine del giorno.
chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Non ho altri argomenti inseriti in ordine del giorno e quindi alle 19,27 dichiaro chiusa la seduta.